



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE – ALVITO FR)
Istituto Tecnico Agrario*

Via Casa Giamosca, 9 – 03041 – Alvito Tel: 0776 510117 – C.F. 91010970605

Co univoco UFLP1K

fric82000a@istruzione.it fric82000a@pec.istruzione.it www.omnicomprensivoalvito.edu.it

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE ALVITO



ISTITUTO TECNICO AGRARIO

A.S. 2025/2026

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CLASSE V SEZ. A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 Marzo 2026

e ai sensi dell'art. 17 comma 1 D lgs. 62/2017

La coordinatrice
Prof.ssa Viglietta Rosanna

Il Dirigente Scolastico
Dott. Gianfrancesco D' Andrea

INDICE

I. IL CURRICOLO	pag. 3
I.a Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici	
I.b Quadro orario del corso	
II. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
II.a Presentazione della classe	
II.b Docenti del Consiglio di classe	
III. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 12
IV. ATTIVITA' DIDATTICA	pag. 13
IV.a Contenuti disciplinari	
IV.b Metodi dell'attività didattica	
IV.c Moduli microlingua	
IV.d Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	
IV.e Strumenti di valutazione	
IV.f Mezzi e spazi dell'attività didattica	
IV.g Tempi del percorso formativo	
V. MODULI DI ORIENTAMENTO	pag. 22
V.a Integrazione programmazione di classe Modulo Orientamento	
VI. ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 25
VI.a Educazione Civica	
VI.b Attività complementari alla didattica	
VII. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	pag. 34
VIII. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 37
VIII.a Criteri di valutazione	
VIII.b Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	
VIII.c Prove effettuate	
IX. ELENCO DEGLI ALLEGATI	pag. 92
ALLEGATO 1 Materiale (solo cartaceo) inclusione	
ALLEGATO 2 Programmi svolti discipline	
ALLEGATO 3 Elenco studenti della Classe V Sez. A (solo cartaceo)	
ALLEGATO 4 Elenco docenti C. d. C. VA	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, istituito nell 'a.s. 1971/72, è l'unico Istituto di istruzione secondaria di secondo grado della Valle di Comino e del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Nel corso degli anni ha subito varie trasformazioni che lo hanno visto passare da sede staccata del "Giuseppe Garibaldi" di Roma, ad Istituto del Polo Agrario "S. Benedetto" di Cassino e infine come parte dell'Istituzione dell' Omnicomprensivo di Alvito.

Delle tre articolazioni previste per gli Istituti Tecnici Agrari del territorio nazionale nel corrente anno scolastico è attiva l'articolazione **Produzioni e Trasformazioni**.

I. IL CURRICOLO

a. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ✓ ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- ✓ interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- ✓ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- ✓ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;

- ✓ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
 - ✓ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
 - ✓ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
 - ✓ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
 - ✓ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
 - ✓ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
 - ✓ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
 - ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.
1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
 2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
 3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

b. Quadro orario del corso

“AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI”, “GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO” E “VITICOLTURA ED ENOLOGIA”					
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	
ARTICOLAZIONE “PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI”					
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	99	99
Economia, estimo, marketing e legislazione			99	66	99
Genio rurale			99	66	
Biotechnologie agrarie				66	99
Gestione dell’ambiente e del territorio					66
ARTICOLAZIONE “GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO”					
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	66	66
Genio rurale			66	66	66
Economia, estimo, marketing e legislazione			66	99	99
Gestione dell’ambiente e del territorio					132
Biotechnologie agrarie			66	66	

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario settimanale previsto per il quinto anno è il seguente:

DISCIPLINE COMUNI - CLASSE V	
R. C. o attività alternative	1
Scienze motorie o Sportive	2
Lingua e letteratura italiana	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2
Lingua inglese	3
Matematica	3
Discipline specifiche	17
TOTALE ORE	32

L'articolazione **“Produzioni e trasformazioni”** approfondisce le problematiche relative all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

DISCIPLINE SPECIFICHE ARTICOLAZIONE “PRODUZIONI e TRASFORMAZIONI”			
Discipline	III	IV	V
Produzioni animali	3	3	2
Complementi di matematica	1	1	-
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2

II. PROFILO DELLA CLASSE

II. a Presentazione

Gli studenti della classe VA, articolazione Produzioni e Trasformazioni, provengono da due diverse classi del biennio che sono state unite all'inizio del terzo anno. Gli studenti hanno impiegato diverso tempo per trovare una unione e complicità e formare il gruppo classe; alcuni hanno destabilizzato il normale svolgimento delle lezioni, poiché erano poco attenti alle attività didattiche, specialmente durante il terzo anno. La classe è diminuita numericamente, poiché qualche studente si è ritirato per motivi personali e altri sono ripetenti in altre classi.

I 16 alunni di cui si compone il gruppo classe, 1 studentessa e 15 studenti, provengono dai vari paesi della Valle di Comino e della Valle di Roveto. Sin dall'inizio una parte degli studenti ha lavorato per il pieno raggiungimento degli obiettivi didattico – disciplinari, pervenendo negli anni a risultati, in generale, soddisfacenti. Una parte è stata poco attenta e costante nello studio, non riuscendo ad acquisire un buon metodo di studio, e interessati soprattutto alle attività laboratoriali. Con atteggiamenti talvolta polemici, hanno contribuito a compromettere la regolarità delle lezioni, incidendo sul processo di insegnamento-apprendimento. Il bilancio degli esiti conseguiti dagli allievi, al momento della compilazione di detto documento e, tenuto conto dei risultati oggettivi proporzionali all'impegno e alla partecipazione, può essere così sintetizzato:

- parte degli alunni ha conseguito una buona preparazione di base, supportata da un adeguato senso di responsabilità e con più che soddisfacenti abilità cognitive di partenza ed ha diligentemente lavorato, nel corso del secondo biennio e del monoennio finale, non perdendo di vista gli obiettivi didattici prefissati. Ci si riferisce, in questo caso, a studenti che hanno scelto questo indirizzo scolastico nella piena consapevolezza delle opportunità formative loro garantite;
- alunni con conoscenze e competenze discrete, attenti e interessati al dialogo educativo-didattico, hanno mostrato interesse e coinvolgimento verso le opportunità di apprendimento proposte dai docenti delle varie discipline, in particolare le attività attinenti alle discipline di indirizzo;
- alcuni alunni hanno evidenziato un impegno e un rendimento non del tutto continui nella maggior parte delle discipline del curriculum.

- Per alcuni alunni i docenti del Consiglio di Classe hanno provveduto ad elaborare dei Piani didattici Personalizzati.

La presenza in classe di docenti di sostegno ha contribuito a rendere maggiormente attivo il dialogo didattico disciplinare, apportando un considerevole valore aggiunto nella quotidianità scolastica.

Il comportamento tenuto dalla maggior parte dei membri del gruppo classe, soprattutto durante il terzo anno, non è stato sempre consono al contesto scolastico.

L'esperienza del Covid che dal 2020 ha coinvolto il nostro pianeta, ha di certo rappresentato per l'intero comparto scuola un momento difficile e complesso; studenti che oggi si trovano a frequentare la classe quinta hanno di certo subito e vissuto la pienezza di ciò che la pandemia stessa ha rappresentato.

Il processo di inclusione, messo in atto dall'Istituto e al quale la stessa istituzione scolastica ha assegnato e riconosciuto un ruolo di preponderante rilevanza, soprattutto a livello di relazioni sociali, risulta pienamente attuato nel presente gruppo classe in cui gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (ALLEGATO 1: materiale relativo all'Area inclusione, SOLO CARTACEO, a disposizione del Consiglio di Classe e della Commissione d'Esame) hanno operato nel pieno rispetto delle loro peculiarità.

La frequenza scolastica ha seguito, in generale, un andamento regolare per la maggior parte degli alunni, discontinua per una piccola parte.

Il comportamento tenuto non è stato sempre pienamente corretto né adeguato al contesto scolastico; tuttavia, sono state adottate e applicate tutte le strategie volte a promuovere il benessere a scuola e la cittadinanza attiva.

Gli incontri scuola – famiglia hanno seguito un andamento piuttosto regolare durante le riunioni programmate: la maggior parte delle famiglie ha supportato i propri figli nel corso del quinquennio, anche quando gli incontri avvenivano da remoto, mostrando interesse e rispondendo positivamente alle varie e diverse sollecitazioni provenienti dalla scuola stessa.

Gli alunni, come meglio esplicitato più avanti, sono stati informati e aggiornati sulle varie possibilità di orientamento universitario post diploma, sul percorso ITS, nonché sulle possibilità occupazionali del futuro diplomato in Agraria, con articolazione Produzioni e Trasformazioni.

Nel complesso il Consiglio di classe dei docenti concorda nel rilevare un buon livello solo per alcuni alunni, discreto per una piccola parte e appena sufficiente per il resto.

I Piani di lavoro elaborati dai singoli docenti in fase di programmazione hanno subito modificazioni in risposta alle numerose e proficue attività didattiche organizzate dalla scuola sia in ordine al Piano di F.S.L. (ex PCTO), sia in funzione dei Moduli di Orientamento, sia relativamente ad altre esperienze.

II b. Docenti del Consiglio di classe

MATERIA INSEGNATA	CONTINUTA' DIDATTICA		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione Cattolica	X	X	X
Materie letterarie	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Matematica	-	-	X
Produzioni Animali	-	-	X
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	-	-	X
Trasformazione dei Prodotti	X	X	X
Produzioni Vegetali	X	X	X
Biotechnologie Agrarie	-	-	X
Economia, Estimo, Marketing e legisl.	-	-	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X
Sostegno	X	X	X
Sostegno	X	X	X
Laboratorio econ., estimo, mark.e leg.	-	X	X

Laboratorio Trasn. prodotti	X	—	X
Laboratorio produzioni animali	-	X	X
Laboratorio gestione amb. e territorio			X
Laboratorio di Produzioni vegetali	-	X	X
Laboratorio Biotecnologie Agrarie		X	X

III. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto ha l'obiettivo di favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

I docenti del Consiglio di classe, in fase di programmazione hanno redatto appositi P. D. P. (Piani Didattici Personalizzati) che prevedono strategie, metodi, interventi calibrati per singole discipline, atti a mettere lo studente nelle condizioni di poter affrontare e superare con profitto l'anno scolastico.

Tra le strategie individuate, adottate ed inserite nei Piani:

- riduzioni, semplificazioni, dispense (riduzione di formule o definizioni da memorizzare, riduzione qualitativa della richiesta, riduzione quantitativa della richiesta: minor numero di esercizi o tempi più lunghi; riduzione dei compiti a casa, dispensa dallo studiare su propri appunti o dal copiare esercizi);
- strumenti alternativi o aggiuntivi (utilizzo del computer personale, del tablet, della calcolatrice, di formulari, schemi e mappe).
- accorgimenti metodologici relativamente ai materiali e alle lezioni (lavori di gruppo cooperativo, interrogazioni programmate, particolare formattazione delle verifiche).

Le metodologie didattiche utilizzate per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni BES e non solo, sono state le seguenti:

- Cooperative Learning (sviluppando forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicolando le conoscenze/abilità/competenze);
- Peer-Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppia);
- Problem Solving (favorendo la centralità dello studente e realizzando la sintesi fra sapere e fare, sperimentando la situazione);

- Didattica multisensoriale (uso costante e simultaneo di più canali percettivi – visivi, uditivo, tattile);
- Tecnologie didattiche (uso di computer, notebook, LIM, software specifici).

A. Si rimanda all'ALLEGATO 1 per la suddivisione delle tipologie di intervento specifico relative ai casi seguiti.

IV. ATTIVITÀ DIDATTICA

IV.a Contenuti disciplinari

Per i contenuti disciplinari si rimanda all' **ALLEGATO 2** in cui sono raccolti i **Programmi** elaborati dai Docenti del Consiglio di Classe.

IV.b Metodi dell'attività didattica

	DISCIPLINE											
METODI E STRATEGIE	LING. LETT. ITAL.	TRASF. PRODOTTI	PRODUZIONE ANIMALI	LING. INGL.	STORIA	PROD. VEG.	MATEMATICA	BIOTEC. AGRAR.	GESTIONE MBIENTE TERRITORIO	ESTI. MAR	SC. MOT. E SPOR	RELIGIONE CATTOLICA
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE												
Lavori di gruppo	X			X	X						X	
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche	X			X	X			X				X
Tesine												

Processi individuali	X			X	X		X			X		
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Integrazione	X			X	X				X	X		
Laboratorio		X	X			X		X	X			
Simulazione	X	X										
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lecture del testo	X			X	X							X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

IV. c Moduli Microlingua

L'insegnamento della lingua inglese, ha rappresentato, nel corrente anno scolastico, un valido supporto allo studio delle discipline scientifiche.

In sinergia con l'approccio metodologico della CLIL (Content and Language Integrated Learning), gli studenti hanno studiato in lingua alcune discipline scientifiche come Trasformazione dei Prodotti.

Durante le varie attività didattiche si è colta l'occasione per analizzare e discutere lo stesso argomento in lingua straniera: approfittando della produzione del vino, ad esempio, gli alunni si sono cimentati nello studio della stessa anche in lingua straniera, anche se con la docente di lingua e non con la docente di indirizzo non solo riflettendo sull'aspetto linguistico ma anche sulle tecniche che si usano.

Lo studio della disciplina Trasformazione dei Prodotti non è solo relegato al nostro territorio, ma rappresenta un valore aggiunto per tutti i paesi del mondo.

Tale insegnamento si è avvalso soprattutto del supporto di determinate applicazioni digitali, tra cui Naturalreader, Kahoot, Coggle, Thinglink, Genially, Google apps (presentazioni, moduli, documenti),

il libro in adozione e del materiale autoprodotta.

Disciplina/e coinvolta/e: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, INGLESE

IV. d FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO DI ALVITO

A.S. 2025/2026

PROGETTO FSL

(FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

Nel decreto -legge del 9 settembre, n.127. ex PCTO

classe 5A

Relazione relativa FSL RELATIVA AL TRIENNIO SCOLASTICO 2023-2026

Nel corso del triennio di FSL (formazione scuola-lavoro) ex PCTO, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a diverse attività finalizzate a integrare le conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico con competenze pratiche e professionali. Durante questo percorso, gli studenti hanno svolto esperienze presso enti, aziende e organizzazioni del territorio, entrando in contatto diretto con il mondo del lavoro. Tali esperienze hanno consentito loro di sviluppare capacità operative, spirito di iniziativa e senso di responsabilità.

In particolare, gli studenti hanno acquisito:

- * competenze trasversali, quali lavoro di squadra, comunicazione efficace e problem solving;
- * conoscenze specifiche relative ai settori professionali di riferimento;
- * maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e orientamento rispetto alle scelte future.

Il percorso ha inoltre favorito lo sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di adattamento a contesti nuovi, contribuendo alla crescita formativa e professionale degli studenti.

Nel complesso, l'esperienza di formazione scuola-lavoro si è rivelata significativa e positiva, rappresentando un'importante occasione di apprendimento e di avvicinamento al mondo professionale.

Classe IIIA a.s. 2023/2024

Per l'Anno Scolastico 2023/2024, il maggior numero di ore relativo alle attività di PCTO è stato svolto principalmente a scuola con UNIONCAMERE, in collaborazione con i referenti della Camera di Commercio, altre attività sono state espletate in collaborazione con ARSIAL

- accesso alla piattaforma: <https://certificazionedipetenze.camcom.it/>
- ottimizzato le procedure e ottimizzare i tempi per la visione dei materiali
- test finale

Qui il lavoro svolto:

- Presentazione, azienda, parole chiave e proposta di valore, l'incontro con l'impresa
- Giovanni: Obiettivi, strategia tra online e offline, punti di forza/debolezza/opportunità/minacce
- Target
- Economia circolare
- la stalla intelligente
- l'applicazione
- la cassetta digitale
- come promuovere il prodotto, social media marketing e storytelling, i contenuti social, brand kit, il racconto per immagini dell'azienda

DATA	ORARIO		ATTIVITA' SVOLTE
	dalle	alle	
13/10/23	7:00	19:00	Villaggio Coldiretti Roma ARSIAL
8/01/2024	9:00	12:00	Incontro Marco Manvaldi
09/01/24	9:30	14:30	Corso online sulla sicurezza MIUR
10/01/24	8:30	14 :30	Corso online sulla sicurezza MIUR
18/01/2024	9:00	11:00	Corso online Apicoltura -Liceo Mamiani Roma
27/02/2024	12:00	14:00	Corso online Apicoltura -Liceo Mamiani Roma
15/03/2024	9:30	12:30	PCTO -MODULI ORIENTAMENTO-UNIVERSITA' FEDERICO II -Prof Donato Giovannelli- Giornalista RAI 2 COMMENTO
18/03 /2024	10:00	13:00	FIOCCHETTO LILLA ASL LA SIRENA
19/03/2024	9:00	12:00	INCANTO DI PAROLE
25/03/2024	9:00	12:00	Corso sulla sicurezza PCTO Ing. Pacitto

27/03/2024	9:00	13:40	MODULI ORIENTAMENTO -PCTO :Formazione a cura di Gianfranco Notari - "L' AUTISMO " Riflessione sulla definizione di neuro diversità e sul un mondo ancora poco conosciuto .
10/04/2024	9:00	12:00	INCONTRO LEGALITA'
17/04/2024	9:00	13:00	Moduli Orientamento-PCTO :Visita "MOLINO IAQUONE"
23/04/2024	8:00	14:30	Ministero dell'Agricoltura Roma LE BIOPLASTICHE
29/04/2024	10:30	13:30	INCONTRO CON BENEDETTO CIACCIARELLI PRESENTAZIONE DEL LIBRO INTO THE ROOTS FOTOGRAFIA-NATURALISTICA
7/05/2024	11:30	14:30	PCTO-AZIENDA AGRARIA DELL'ISTITUTO RACCOLTA FAVE
8/05/2024	9:30	12:30	PCTO -INCONTRO TECNICO- ASPARAGO SELVATICO
6/06/2024	9:30	1130	COSA SOGNANO I LUPI -INCONTRO CON SIMONEV NOTARI
	Totale ore. 74		

Classe IVA a.s. 2024/2025

Si sottolinea che la classe ha ampiamente raggiunto, nel corso dell'anno scolastico, il monte ore previsto di 160 ore, secondo quanto stabilito da Unioncamere.

DATA	ORARIO		PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE
	dalle	alle	
11/10/2024	11:00	13:00	UNIONCAMERE -WORKSHOP di AVVIO DEL PERCORSO WEBINAR FORMATIVO-ONLINE
28/11/2024	9:00	13:00	UNIONCAMERE -DESIGN THINKING WEBINAR FORMATIVO-ONLINE
11/12/2024	9:00	13:00	UNIONCAMERE -CREATIVITA'PENSIERO LATERALE E GENERAZIONE DELLE IDEE WEBINAR FORMATIVO-ONLINE
13/01/2025	9:00	13:00	UNIONCAMERE - DALL'IDEA ALLA FATTABILITA' WEBINAR FORMATIVO-ONLINE
22/01/2025	9:00	12:00	MODULI ORIENTAMENTO -PCTO VISITA AZIENDALE MOLINO IAQUONE

31/01/25	8:20		UNIONCAMERE – BUSINES MODEL WEBINAR FORMATIVO-ONLINE
4/02/2025	9:00	12:00	MODULI ORIENTAMENTO PCTO INCONTRO LEGALITA'
6/02/2025	9:00	14:00	INCONTRO FORMATIVO FABIO NISI: Promozione di un'azienda Valorizzazione della'azienda Implementazione dei siti Web attraverso L'IA
12/02/2025	9:00	14:00	INCONTRO FORMATIVO FABIO NISI:
03/03/2025	09:00	14:00	INCONTRO FORMATIVO FABIO NISI:
17/03/2025	9:00	14:00	INCONTRO FORMATIVO FABIO NISI:
18/03/2025	9:00	13:00	Incontro con Ing. Giannandrea Carlo e Roberto Rea (ARSIAL) sul fagiolo cannellino di Atina
24/03/2025	9:00	14:00	INCONTRO FORMATIVO FABIO NISI: Business Model
25/03/2024	9:00	14:00	Accesso alla piattaforma di Unioncamere e relative attività
27/03/2024	9:00	14:00	Accesso alla piattaforma di Unioncamere e relative attività
02/04/2025	09:00	14:00	INCONTRO FORMATIVO FABIO NISI e
03/04/2025	09:00	14:00	INCONTRO FORMATIVO FABIO NISI e presentazione dell'azienda MINICILLI
09/04/2025	09:00	14:00	Project work con Ludovica Lancella e Fabio Nisi
16/14/2025	10:00	14:00	Evento formativo- Sentieri e biodiversità ARSIAL
29/04/2024	10:00	14:00	Project work con Ludovica Lancella e Fabio Nisi
30/04/2024	10:00	14:00	Project work con Ludovica Lancella e Fabio Nisi
09/05/2025	08:30	13:00	Partecipazione alla manifestazione DOP&Friends ATINA
27/05/2025	9:00	14:00	UNIONCAMERE -Simulazione Test
4/062025	11:00	13:00	UNIONCAMERE -TEST NAZIONALE (studenti fragili)
5/06/2025	12:00	14:00	UNIONCAMERE-TEST NAZIONALE
	Totale ore. 160		

Anno scolastico 2025/2026 – Progetto

Per l'anno scolastico 2025/2026, nell'ambito del Progetto FSL, si sono realizzati numerosi progetti ed attività formative e visite aziendali, in base alle opportunità offerte dal territorio e agli interessi formativi della classe.

Si sottolinea che la classe aveva già ampiamente raggiunto, nel corso dello scorso anno scolastico, il monte ore previsto di 160 ore, secondo quanto stabilito da Unioncamere. Le attività previste per il nuovo anno scolastico avranno quindi una funzione di approfondimento, consolidamento delle competenze e orientamento post-diploma.

CLASSE V A – A.S. 2025/2026

DATA	ORARIO		ATTIVITA' SVOLTE
	dalle	alle	
17/09/2025	9:00	13:00	Uscita didattica sul territorio: visita al Castello di Alvito
29/09/2025	9:00	13:00	Vendemmia presso l'Azienda Agraria d'Istituto
14/10/2025	9.00	12:00	1. Presentazione del reggimento Imagery Intelligence (IMINT); 2. Elementi di interpretazione delle immagini; 3. Conoscenza dei sistemi terrestri ed aerei IMINT in dotazione.
27/10/2025	9:00	12:00	1. Censimento delle specie arboree individuate nell'area delineata; 2. Valutazione stato fitosanitario e strutturale delle suddette piante; 3. Elaborazione di una relazione dal parere non vincolante con eventuale proposta di sostituzione delle essenze arboree presenti con altre più idonee
17/11/2025	09.00	12:00	Uscita didattica sul territorio: visita al Frantoio "La Marina" di San Donato V.C.
28/11/2025	09:00	14:30	PROGETTO ENOGASTRONOMICO "DOP & FRIENDS" - COLLEBUONO ALVITO
05/12/2025	09.00	11:00	ITS Academy BioCampus
09/12/2026	09.00	11:00	Mostra presso il Comune di Alvito
18/12/2025	10:00	11:00	Incontro orientamento VI Anno – Indirizzo Enotecnico
19/12/2026	09.00	12:00	Attività Erasmus Day – Cos'è l'Erasmus

19/01/2026	9:00	12:00	Analisi ed interpretazione delle immagini telerilevate 1. Elementi base di topografia; 2. Evoluzione tecnologica cartografia e software di supporto; 3. Attività pratica di orientamento di una mappa con punti noti.
11/02/2026	9:00	13:00	Droni multi-rotore: descrizione e tecniche d'impiego per la ricerca informativa 1. La formazione all'utilizzo dei droni commerciali con particolare riferimento alle qualifiche A1/A3; 2. Tecniche d'impiego per la ricerca informativa (pianificazione, utilizzo del payload, pattern of life); 3. Dimostrazione pratica utilizzo multi-rotore e acquisizione immagini
18/02/2026	09:00	12:00	Incontro con l'Arma dei Carabinieri
27/02/2026	09:00	12:00	Laboratorio di potatura presso l'azienda agraria d'Istituto
04/03/2026	09:00	10:00	LIS (lingua italiana dei segni)
06/03/2026	09:00	11:00	Incontro formativo con CNA
13/03/2026	09:00	12:00	Incontro formativo con CNA
16/03/2026	09:00	11:00	Spettacolo presso il teatro comunale di Alvito: "Il colloquio" di Pierluigi Tortora (ecomafie)
30/03/2026	09:00	12:00	Illustrazione della relazione, dal parere non vincolante, e proposta di sostituzione delle essenze arboree presenti con altre più idonee.
09/04/2026	09:00	13:00	Visita Aziendale: CASEIFICIO DI NUCCI -ISERNIA
09/04/2026	13:30	15:30	Visita Aziendale: BIRRIFICIO AGRICOLO -ISERNIA
17/04/2026	09:00	12:00	Visita Aziendale: OLEIFICIO MANTOVA BROCCOSTELLA
30/04/2026	09:00	14:00	Visita della facoltà di Biologia presso l'università di Tor Vergata
30/04/2026	14.30	16:30	Visita Aziendale presso la "RISERVA DELLA CASCINA" - CIAMPINO
06/05/2026	09:00	13:00	Incontro con Università di Cassino e Lazio Meridionale
TOTALE ORE: 80			

IL TUTOR

IV. e Strumenti di valutazione

Gli strumenti di valutazione nella didattica sono stati i seguenti:

STRUMENTI	DISCIPLINE											
	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ANIMALI	PRODUZIONI (MANGIAE)	LINGUA E CULTURA STRANIERA	STORIA	PRODUZIONI VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMB. E TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
Lecture e discussione dei testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche		X	X			X		X			X	
Analisi di testo e/o saggio breve e/o articolo giornalistico e/o tema	X											
Trattazione sintetica Questionario	X				X					X		
Relazioni	X			X	X	X			X	X		
Traduzioni				X								
Probl-Casi-Eserc-Es							X			X		

IV. f Mezzi e spazi dell'attività didattica

	DISCIPLINE											
MEZZI E SPAZI	LINGUA E LETTERAT ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONI ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONI VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIE: TERRITORIO	ESTIMO E MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE CATTOLICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Schemi ed appunti personali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti di laboratorio		X	X			X		X				
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori		X	X			X		X	X	X		
Aula multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Palestra											X	
Biblioteca	X			X	X							

IV. g Tempi del percorso formativo

In relazione alla delibera del Collegio dei Docenti la scansione quadrimestrale è stata la seguente: il primo quadrimestre dall'11 settembre 2025 al 31 gennaio 2026 e il secondo quadrimestre dal 01 febbraio all' 08 giugno 2026

V. MODULI ORIENTAMENTO

V.a INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE DI CLASSE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DELL'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE DI ALVITO

UNA SCELTA DI CAMPO CONSAPEVOLE

“Ci sono paesaggi, siano essi città, luoghi deserti, paesaggi montani o tratti costieri, che reclamano a gran voce una storia” Wim Wenders

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata la riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

L'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalla scuola e nei curricula scolastici, per delineare, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, per organizzare cioè, a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, lo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche;

Circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024;

Circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024;

Circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024;

Circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: “Il tutor scolastico e l'orientatore prime indicazioni e chiarimenti”;

Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico;

Decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore;

Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento;

Nota MIM prot. 8040 del 19/11/2024.

CLASSE QUINTA 5A

ATTIVITA'	ORE PREVISTE	SVOLTE
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, introduzione all'uso della piattaforma, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo (docente tutor e orientatore)	2 ore	2 ore - attività di orientamento con docenti tutor e docente orientatore
Uscita didattica sul territorio: visita al Castello di Alvito	4 ore	4 ore- 17 settembre 2026
Progetto in collaborazione con il 41° Reggimento IMIM "Cordenons" di Sora (droni multi rotore, censimento delle specie arboree, elementi di base di topografia, relazione finale sul censimento delle specie arboree, ecc...)	11 ore	2 ore - 14 ottobre 2 ore - 19 gennaio 4 ore - 11 febbraio 3 ore - 30 marzo
Attività Erasmus Day – Cos'è l'Erasmus	1 ora	1 ore - 20 ottobre
Uscita didattica sul territorio: visita al Frantoio "La Marina" di San Donato Val di Comino	3 ore	3 ore - 17 novembre
ITS Accademy	2 ore	2 ore - 5 dicembre
Mostra "Notizie dal fronte di guerra nell'Archivio Mazzenga" presso il Comune di Alvito	2 ore	2 ore - 9 dicembre
Incontro per orientamento 6° anno per indirizzo Enotecnico	1 ora	1 ora - 18 dicembre
Incontro con l'Arma dei Carabinieri	2 ore	2 ore - 18 febbraio
Laboratorio di potatura presso l'azienda agraria d'Istituto	3 ore	3 ore - 27 febbraio
LIS (Lingua Italiana dei Segni)	1 ora	1 ora - 4 marzo
Incontro formativo con CNA	4 ore	2 ore - 6 marzo 2 ore - 13 marzo
Spettacolo presso il teatro comunale di Alvito: "Il Colloquio" di Pierluigi Tortora	2 ore	2 ore - 16 marzo
Mattatoio di Torrice	2 ore	2 ore - 19 marzo
Caseificio "Di Nucci" di Agnone	2 ore	2 ore - 9 aprile
Visita all'azienda "Oleificio Fratelli Mantova" di Broccostella	3 ore	3 ore - 17 aprile

Visita dell'azienda vitivinicola bio, vignaioli indipendenti " La Cascina" - Ciampino (RM)	2	2 ore - 29 aprile
Visita della facoltà di Biologia dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata	3 ore	3 ore - 29 aprile
Incontro con Università di Cassino e Lazio Meridionale	2 ore	2 ore - 6 maggio

VI. ATTIVITÀ E PROGETTI

VI. a Educazione civica

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline per ciascun Consiglio di Classe.

Con la legge n. 92 del 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica, assume particolare valenza: diviene obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021; acquista carattere di trasversalità coniugandosi con le discipline di studio, al fine di sviluppare processi formativi che conducano lo studente verso la consapevolezza del senso civico.

"Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. 5. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. 6. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi

conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 7. Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

Da ciò deriva la costituzione di un **CURRICOLO DI ISTITUTO**, trasversale a tutte le discipline, di **n.° 33 ore annue per classe**, le cui tematiche, indicate dalla suddetta Legge, verranno sviluppate nel corso del quinquennio e valutate collegialmente dai singoli consigli di classe.

L'insegnamento dell'Educazione civica, come recita l'Art. 3 della suddetta Legge, riguarderà le seguenti TEMATICHE:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, (...);

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità' e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile e i seguenti NUCLEI CONCETTUALI:

a) COSTITUZIONE;

b) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA';

c) CITTADINANZA DIGITALE.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'obiettivo fondamentale di tale insegnamento diviene l'esigenza di stimolare e sviluppare, nelle studentesse e negli studenti, principi consolidati di rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, con particolare riguardo all' utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati nelle varie circostanze.

Il curriculum di Educazione civica, sulla base di quanto finora esposto, si pone la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, mantenendo fede al testo di Legge che esplicita in 33 ore annuali l'attuazione nel corso dell'anno scolastico in corso; avrà carattere interdisciplinare e verrà sviluppato da tutti i docenti nel corso del quinquennio.

Per ciascun anno, primo biennio, secondo biennio e monoennio finale, l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato declinato in una o più tematiche che insieme hanno provveduto allo sviluppo dell'intero curriculum.

La valutazione è stata espressa, su base decimale, dal Consiglio di classe, su proposta del Docente Coordinatore titolare della stessa dopo aver preso visione delle singole valutazioni dei docenti su registro elettronico, a seguito della suddivisione oraria per discipline per una effettività della trasversalità.

I Consigli di classe dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, prevedendo 33 ore annuali per l'attività di Educazione Civica, hanno organizzato l'insegnamento di detta disciplina in una

struttura didattica flessibile, come riportato di seguito.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione

alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso

l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le attività didattiche programmate che hanno permesso allo studente di completare il piano di 33 ore sono state svolte secondo il seguente piano programmato ad inizio anno:

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE
Costituzione	Ordinamento della Repubblica	- Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, Le Regioni, le Province, i Comuni. L'art. 139. - Verifiche	Docente titolare e Coordinatore di Ed. Civica	8
Costituzione	Cittadino e responsabilità	Artt. 48-54 della Costituzione.	Italiano Storia	2
Costituzione	L'Italia nei contesti internazionali	Ripudio della guerra e organizzazioni sovranazionali (art. 11 Cost.)	Inglese	1
Costituzione	I rapporti etico Sociali	Art. 31 della Costituzione	IRC	1
Costituzione	I rapporti etico Sociali	La giustizia sportiva	Scienze Motorie	1

13

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE
Sviluppo Economico e Sostenibilità	Sviluppo scientifico e tecnico	Il concetto di consumo del suolo e la tutela ambientale. Il d.lgs 152/2006 e come si è evoluto	Produzioni Vegetali e Biotecnologie	2
Sviluppo Economico e Sostenibilità	Ecosistemi e tutela della biodiversità	La legge sul Made in Italy n. 206/2023	Trasformaz. dei prodotti	2
Sviluppo Economico e Sostenibilità	Senso etico e sostenibilità	Il benessere degli animali e la normativa di riferimento	Produzioni animali	1
Sviluppo Economico e Sostenibilità	I rapporti economici nella vita dello Stato	Il d.lgs 103/2024	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	2
Sviluppo Economico e Sostenibilità	La tutela del paesaggio	L'art. 9 della Costituzione in rapporto al Codice del Paesaggio d.lgs 42/2004	Gestione dell'ambiente e del territorio	2

Sviluppo Economico e Sostenibilità	L'economia e il villaggio globale	La responsabilità sociale delle imprese	Matematica	2
---	-----------------------------------	---	------------	---

11

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE
Cittadinanza Digitale	Condivisione di dati e notizie in rete	Diverse forme di comunicazione digitale	Sostegno	3
Cittadinanza Digitale	Condivisione di dati e notizie in rete	L'identità digitale (SPID e CIE)	Sostegno	3
Cittadinanza Digitale	Condivisione di dati e notizie in rete	I pericoli ed i rischi dei social network	Sostegno	3

9

VI. b ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA

Una scuola didatticamente attiva, è una scuola attenta ed interessata allo sviluppo del cittadino e alla sua completa sinergia con il territorio nel quale si trova ad operare ed incidere. In funzione di ciò gli studenti sono stati impegnati, nel corso del corrente anno scolastico, alla realizzazione di momenti didatticamente importanti.

SETTEMBRE 2025

SALUTI, ATTIVITA' ALL'APERTO, ACCOGLIENZA

OTTOBRE 2025

VENDEMMIA IN AZIENDA AGRARIA

SETTIMANA DEDICATA AL PROGETTO ERASMUS +

DICEMBRE 2025

MOSTRA DIDATTICA DELL'OMNICOMPENSIVO

MOSTRA "SULLE TRACCE DELLE GUERRE - ARCHIVIO MAZZENGA"

GENNAIO 2026

RICORDIAMO LA STORIA - COLLEGAMENTO CON IL MIM "VISITA VIRTUALE DI AUSCHWITZ - BIRKENHEIM"

MARZO 2026

PROVE INVALSI

SPETTACOLO PRESSO IL TEATRO COMUNALE DI ALVITO "IL COLLOQUIO" DI PIERLUIGI TORTORA

APRILE 2026

ERASMUS + (SPAGNA)

MAGGIO 2025

CONVEGNO SULLA TRANSUMANZA

VII. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le indicazioni programmatiche del Collegio dei Docenti, le linee guida indicate nel PTOF di Istituto, le relazioni scaturite dagli incontri dei Dipartimenti per Assi disciplinari hanno consentito ai docenti del Consiglio di classe di predisporre singolarmente, ad inizio di anno scolastico, la progettazione delle attività educativo – didattiche (Si veda Registro elettronico Argo **classe 5A**). I citati criteri hanno indirizzato i docenti alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

Obiettivi educativo - comportamentali

Nello specifico, ad una attenta analisi delle programmazioni disciplinari, il Consiglio di classe ha operato con metodologie varie, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativo - comportamentali:

- rispetto delle regole
- comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- impegno nel lavoro personale
- attenzione durante le lezioni
- puntualità nelle verifiche e nei compiti
- partecipazione al lavoro di gruppo
- responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.

Obiettivi cognitivo – disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare

giudizi critici

- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti.

Il C.d.C. ha ritenuto che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovesse perseguire le seguenti competenze comportamentali di base:

Obiettivi culturali	Obiettivi trasversali	Obiettivi comportamentali
Osservare, conoscere e analizzare, anche da più punti di vista, le diverse realtà in modo da poter formulare giudizi ed operare scelte in modo autonomo, motivato e consapevole	Esprimersi efficacemente in forma sia scritta che orale, utilizzando anche appropriati linguaggi tecnici	Graduale superamento della visione egocentrica della realtà e acquisizione di un'ottica più vasta che tenga conto del punto di vista e dei diritti altrui e li rispetti
Esprimersi in modo preciso ed efficace e comprendere significati ed implicazioni dei messaggi altrui	Analizzare ed interpretare testi e documenti di diversa natura	Disponibilità al dialogo e al riesame delle proprie posizioni attraverso il confronto

Adattarsi con flessibilità ai diversi contesti e a situazioni professionali nuove, attuando processi di educazione permanente anche attraverso l'attitudine all'autoapprendimento	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune Informazioni	Autocontrollo fisico ed emozionale
	Organizzare il proprio sapere in modo interdisciplinare applicandolo ai diversi contesti	Capacità di lavorare produttivamente sia in modo autonomo che in gruppo
	Esprimere giudizi adeguatamente motivati	Acquisizione del senso di responsabilità anche attraverso la consapevolezza delle conseguenze del proprio operato sia per sé che per la collettività
	Elaborare dati ed analizzare situazioni ed esperienze in modo efficace per favorire processi decisionali	

La metodologia utilizzata dai singoli docenti per il raggiungimento degli obiettivi si è mostrata flessibile, individualizzata e relativa alle varie situazioni programmate. Ogni singolo docente del C.d.C. ha applicato di volta in volta una metodologia flessibile e funzionale alle varie situazioni programmate.

Tra le principali metodologie utilizzate nel corso dell'anno scolastico si individuano:

- promozione di attività laboratoriali
- promozione di lavori di gruppo

- problem solving
- flipped - classroom
- lezioni dialogate
- per tutte le discipline la lezione frontale ha comunque rappresentato il canale privilegiato attraverso cui si è sedimentato il percorso - processo di apprendimento.

Gli strumenti metodologici sono riportati nelle programmazioni delle singole discipline.

VIII. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VIII.a Criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione ed in linea con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, sono stati considerati in tutte le discipline, i seguenti indicatori:

- conoscenza
- comprensione
- espressione
- applicazione
- autonomia.

Per le prove scritte e per quelle orali le griglie di valutazione utilizzate hanno fatto riferimento agli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) contemplati nelle programmazioni dei docenti; essi sono stati costantemente richiamati agli studenti durante il percorso didattico e prima di ciascuna verifica. I criteri utilizzati per la valutazione (sia numerica nelle singole discipline, sia per livelli per le competenze) sono stati applicati dai singoli docenti in riferimento alle programmazioni di disciplina.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

Voto	Descrittori narrativi del livello raggiunto in tutte le discipline
10	Lo studente possiede abilità, competenze complete e conoscenze approfondite nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano spiccata motivazione, interesse e partecipazione verso le attività formative proposte, anche extracurricolari, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.
9	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di abilità e competenze complete che esercita con autonomia. Possiede conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e con interesse alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Dimostra apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
8	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze sicure e consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
7	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze generalmente consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico- matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. L'impegno e i progressi sono regolari.

6	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di competenze e conoscenze essenziali che necessitano di essere ulteriormente consolidate. La partecipazione al lavoro in classe e alle attività formative proposte non è costante. Evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
5	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di conoscenze, abilità e competenze frammentarie che lo portano a non destreggiarsi con facilità anche in contesti noti. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati e produttivi, sia nel lavoro in classe che nelle attività formative proposte. Necessita di recupero dei contenuti essenziali per poter proseguire con profitto il percorso scolastico.
4	Lo studente non dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, delle abilità, competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di proseguire senza difficoltà il percorso scolastico. Non partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. Necessita di un recupero dei contenuti essenziali e di un sostegno sul piano motivazionale.
3-2	Lo studente, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, non ha conoscenze o ha conoscenze errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare mancanza di competenze minime e un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.



Ministero dell'Istruzione e del merito Ufficio
Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE ALVITO (FR)
Istituto Comprensivo - Istituto Tecnico Agrario
Via Casa Giamosca, 9 03041 Alvito Tel: 0776 510117 C.F. 91010970605
fric82000a@istruzione.it fric82000a@pec.istruzione.it www.omnicomprensivoalvito.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approvata con delibera di Collegio dei docenti n. 49 del 11.12.2025 e delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio d'Istituto n. 44 del 11.12.2025

10	Frequenza	Assidua e puntuale.
	Comportamento e Partecipazione	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	Segnalazioni disciplinari	Nessuna sanzione disciplinare/nota/annotazione.
9	Frequenza	Puntuale e regolare.
	Comportamento e Partecipazione	Corretto, responsabile e disciplinato, rispettoso di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Partecipazione attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Segnalazioni disciplinari	Nessuna sanzione disciplinare/nota/annotazione.

8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento e Partecipazione	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Partecipazione regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Segnalazioni disciplinari	Presenza di annotazioni sporadiche da parte dei docenti per mancanze non gravi.

7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze e/o uscite anticipate; irregolarità e/o mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento e Partecipazione	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe. Partecipazione discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.
	Segnalazioni disciplinari	Presenza di svariate annotazioni disciplinari e/o di almeno tre note disciplinari da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari. Irregolarità e/o mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento e partecipazione	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici. Partecipazione distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo.
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche.

	Segnalazioni disciplinari	Presenza di svariate annotazioni disciplinari e di note disciplinari superiori a tre per mancanze gravi e/o sanzioni disciplinari irrogate legate a gravi infrazioni disciplinari con sospensione entro i cinque giorni.
	Conseguenze	In sede di scrutinio finale il CdC sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'esame di riparazione, da tenersi entro il 31 agosto, comporterà, in sede di scrutinio finale da parte del CdC, ovvero in caso di esito non positivo, la non ammissione alla classe successiva. Possibilità per il CDC di decretare, motivando, l'esclusione dai viaggi di istruzione organizzati per uno o più giorni.
5	Frequenza	Assenze oltre il limite massimo senza possibilità di deroga e/o abituali ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari. Irregolarità e/o mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento e partecipazione Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in maniera grave, segnalato con precisi <u>provvedimenti disciplinari</u> . Partecipazione abitualmente oppositiva e /o di consapevole e volontario disturbo.	
	Impegno	Assente.
	Segnalazioni disciplinari	Presenza di note disciplinari superiori a sei e/o ripetuti provvedimenti disciplinari legati a gravi infrazioni, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico-scientifico- tecnologico

La griglia assegna fino ad un **massimo di dieci punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione e dei contenuti e dei metodi della disciplina.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica, logica e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica, logica e personale	0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche, logiche e personali solo a tratti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche, logiche e personali	1.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	

al linguaggio tecnico e/o di settore	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Punteggio totale della prova				/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE:
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	6/10 max
1)Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato coeso, coerente, completo in ogni sua parte.	2
	Elaborato coeso e coerente.	1,6
	Elaborato nel complesso coeso e coerente	1,2
	Elaborato non del tutto coeso e coerente.	1
	Elaborato non coeso e poco coerente.	0,8
	Elaborato del tutto non coeso e non coerente.	0,6
2)Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, scorrevole, lessico molto appropriato.	2
	Elaborato corretto.	1,6
	Elaborato abbastanza corretto.	1,2
	Elaborato corretto solo parzialmente.	1
	Elaborato poco corretto.	0,8
	Elaborato del tutto non corretto.	0,6
3)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato molto originale, approfondito e critico.	2
	Elaborato completo ed approfondito.	1,6
	Elaborato completo.	1,2
	Elaborato non del tutto completo	1
	Elaborato piuttosto approssimativo.	0,8
	Elaborato non completo.	0,6
		/10
INDICATORI E DESCRITTORI PER SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROVA		
TIPOLOGIA A		

1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.	1
	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	0,8
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	0,6
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna.	0,5
	L'elaborato non rispetta completamente i vincoli della consegna.	0,4
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo della consegna.	0,3
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato rivela completa capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo.	0,8
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo proposto.	0,6
	L'elaborato rivela approssimativa capacità di comprendere il testo proposto.	0,5
	L'elaborato non rivela capacità di comprensione del testo proposto.	0,4
	L'elaborato non rivela alcuna capacità di comprensione del testo proposto.	0,3

3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato risulta molto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	1
	L'elaborato risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,8
	L'elaborato risulta piuttosto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,6
	L'elaborato risulta approssimativo nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,5
	L'elaborato non risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,4
	L'elaborato non presenta alcuna puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,3
4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'elaborato mostra interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo.	1
	L'elaborato mostra buona interpretazione corretta ed articolata del testo.	0,8
	L'elaborato mostra sufficiente interpretazione del testo piuttosto articolata e corretta.	0,6
	L'elaborato mostra approssimativa interpretazione del testo non del tutto corretta ed articolata.	0,5
	L'elaborato mostra interpretazione del testo non corretta ed articolata.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna interpretazione del testo.	0,3
		/10

TIPOLOGIA B		
1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2
	Nell'elaborato si evince individuazione piuttosto corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,6
	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi presente nel testo.	1,2
	Nell'elaborato si evince una approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1
	Nell'elaborato non si evince del tutto individuazione di tesi e argomentazioni.	0,8
	Nell'elaborato non si evince alcuna individuazione di tesi e argomentazioni.	0,6
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	L'elaborato mostra capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	1
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi appropriati.	0,8
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi non sempre appropriati.	0,6
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato adoperando connettivi pertinenti.	0,5
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato e non adopera connettivi adeguati.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna capacità di sostenere un percorso ragionato e non adopera alcun connettivo.	0,3

3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato del tutto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1
		0,8
	Elaborato corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0,6
	Elaborato piuttosto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0,5
	Elaborato non del tutto corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	0,4
	Elaborato non corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	0,3
	Elaborato non corretto, non congruo, privo di alcun riferimento culturale.	
		/10

TIPOLOGIA C		
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia e del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	2
	Elaborato pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,6
	Elaborato piuttosto pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,2
	Elaborato parzialmente pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1
	Elaborato non pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,8
	Elaborato del tutto non pertinente e non coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,6
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1
	L'elaborato presenta uno sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,8
	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e abbastanza lineare dell'esposizione.	0,6
	L'elaborato presenta uno sviluppo non del tutto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,5
	L'elaborato presenta uno sviluppo non ordinato e non lineare dell'esposizione.	0,4
	L'elaborato non presenta alcuno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0,3
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,8
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze.	0,6
	L'elaborato non mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,5
	L'elaborato non mostra alcuna correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4
	L'elaborato non mostra correttezza e non rivela alcuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,3

		/10
Totale punteggio		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<i>Conoscenza delle formule</i> <i>Conoscenza degli enunciati dei teoremi</i> <i>Conoscenza delle definizioni</i> <i>Conoscenza delle procedure standard risolutive</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5
	Pertinenti e corrette	4
	Adeguate	3,5
	<i>Essenziali e coerenti</i>	3
	Essenziali ma a volte imprecise	2,5
	Superficiali e incerte	2
	Scarse e/o confuse	1,5
	Non pertinenti	1
<i>Capacità di calcolo</i> <i>Capacità di applicazione delle procedure</i> <i>Capacità di rappresentazione grafica</i> <i>Uso corretto del simbolismo matematico</i> <i>Presentazione formale corretta</i>	Appropriate, precise, ordinate	3
	Coerenti e precise, non sempre ordinate	2,5
	Coerenti ma in alcuni punti imprecise	2
	<i>Sufficientemente coerenti ma imprecise</i>	1,5
	Imprecise e/o incoerenti	1
	Approssimate	0,5

<i>Correttezza delle scelte logiche</i> <i>Coerenza argomentativa e di scelta delle strategie risolutive,</i> <i>Capacità di analisi ed interpretazione dei risultati</i>	Coerente, efficace in ogni sua parte	2,5
	Coerente ed efficace per gran parte delle questioni da risolvere	2
	<i>Essenziale</i>	<i>1,5</i>
	Parziale e/o non chiaramente sviluppata	1
	Inesistente e/o incomprensibile	0,5
La verifica completamente non svolta ha una valutazione complessiva di 1 punto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

Materie: Produzioni vegetali, Produzioni animali, Genio Rurale, Scienze della terra, Biologia, Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia

N. °	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO (in decimi)
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto parzialmente	1,25
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1
2	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto parzialmente	1,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,25
3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,25
		Elaborato svolto parzialmente	0,75
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	0,5
4	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	4
		Elaborato svolto in ogni sua parte	3,5
		Elaborato svolto parzialmente	2,5

	problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompl eto	1,5
TOTALE			----- /10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – LINGUA INGLESE

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica CONTENT	Assenza di contenuti/La conoscenza dei contenuti è molto Lacunosa	1-2
	La conoscenza dei contenuti è lacunosa e frammentaria	3
	La conoscenza dei contenuti è molto limitata	4
	La conoscenza dei contenuti è limitata e confusa	5
	La conoscenza dei contenuti è essenziale, generica	6
	La conoscenza dei contenuti è articolata, anche con rielaborazione degli stessi	7
	La conoscenza dei contenuti è sicura e articolata, con rielaborazione degli stessi	8
	La conoscenza dei contenuti è completa, approfondita e con rielaborazione personale degli stessi	9
	La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e con rielaborazione ricca, originale e creativa degli stessi	10
Comprensibilità del	Elaborazione totalmente incomprensibile	1-2
messaggio, organizzazione e struttura del discorso	Elaborazione con assenza di organizzazione delle informazioni: comunicazione del messaggio incoerente e frammentaria	3
FLUENCY	Elaborazione disorganica	4
	Elaborazione a volte incoerente/ disorganica ma Comprensibile	5
	Elaborazione nel complesso coerente, organica, comprensibile	6
	Elaborazione generalmente organica e coerente, chiara ed Articolata	7
	Elaborazione organica, coerente, chiara, articolata e ben Strutturata	8
	Elaborazione ricca e ben strutturata	9

	<i>Elaborazione accurata e ben strutturata. Uso di connettivi appropriati. Ottime capacità di analisi e sintesi</i>	10
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase GRAMMAR	<i>Molti errori e testo incomprensibile</i>	1-2
	<i>Molti errori gravi e frasi non ben articolate</i>	3
	<i>Diversi errori che limitano la comprensione</i>	4
	<i>Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione</i>	5
	<i>Diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7
	<i>Isolati errori non gravi che non inficiano la comprensione</i>	8
	<i>Rari errori</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10
Lessico e stile VOCABULARY	<i>Evidente povertà del lessico e suo utilizzo del tutto Inappropriato</i>	1-2
	<i>Utilizzo del lessico in modo non appropriato</i>	3
	<i>Utilizzo del lessico in modo povero e ripetitivo</i>	4
	<i>Utilizzo del lessico in modo non sempre appropriato</i>	5
	<i>Utilizzo del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Utilizzo del lessico in modo appropriato</i>	7
	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto</i>	8
	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto ed appropriato</i>	9
	<i>Utilizzo di una vasta gamma di elementi lessicali appropriati al contest</i>	10
	<i>Presenza di molti errori gravi</i>	1-2

Ortografia SPELLING	<i>Presenza di errori gravi e ripetuti che ostacolano la Comprensione</i>	3
	<i>Presenza di errori gravi che ostacolano la comprensione</i>	4
	<i>Presenza di errori frequenti, qualcuno anche grave</i>	5
	<i>Presenza di errori frequenti che non ostacolano la Comprensione</i>	6
	<i>Presenza di errori che non ostacolano la comprensione</i>	7
	<i>Limitata presenza di errori</i>	8
	<i>Presenza di errori non gravi</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE– LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione dei contenuti CONTENT	<i>Assenza di contenuti richiesti</i>	1-2
	<i>Acquisizione di contenuti in modo incompleto e non sempre Appropriato</i>	3-4
	<i>Acquisizione parziale dei contenuti, utilizzati non sempre in modo appropriato</i>	5
	<i>Acquisizione dei contenuti essenziali</i>	6
	<i>Acquisizione dei contenuti e elaborazione in modo consapevole</i>	7-8
	<i>Acquisizione piena dei contenuti e elaborazione in modo personale e creativa</i>	9-10
Comprensibilità del	<i>Esposizione totalmente incomprensibile</i>	1-2
messaggio,	<i>Esposizione con messaggi disorganici</i>	3-4
organizzazione e	<i>Esposizione poco scorrevole</i>	5
struttura del discorso	<i>Esposizione semplice, ma scorrevole</i>	6
	<i>Esposizione sicura</i>	7-8
FLUENCY	<i>Esposizione sicura, fluente, articolata e personale.</i>	9-10
Accuratezza nell'uso	<i>Numerosi rilevanti errori che ostacolano la comprensione</i>	1-2
della grammatica, delle	<i>Presenza di molti errori gravi, l'espressione risulta poco Chiara</i>	3-4
strutture dell'organizzazione	<i>Presenza di diversi errori che ostacolano a volte la Comprensione</i>	5
della frase	<i>Presenza di diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
GRAMMAR	<i>Presenza di qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7 -8
	<i>Rari errori per lo più autocorretti</i>	9-10
Lessico e stile VOCABULARY	<i>Mancata riutilizzazione del lessico</i>	1-2
	<i>Riutilizzazione di piccola parte del lessico in modo non sempre appropriato</i>	3-4
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico talvolta in modo non Appropriato</i>	5

	<i>Riutilizzazione di parte del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Riutilizzazione di quasi tutto il lessico in modo appropriato</i>	7-8
	<i>Riutilizzazione sempre appropriata del lessico</i>	9-10
Ortografia PRONUNCIATION INTONATION	<i>Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette</i>	1-2
	<i>Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1</i>	3-4
	<i>Pronuncia risente fortemente della L1</i>	5
	<i>Pronuncia risente a volte della L1</i>	6
	<i>Pronuncia e intonazione con qualche imperfezione</i>	7-8
	<i>Pronuncia con riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi</i>	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle relazioni tecniche di laboratorio

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare lo scopo dell'attività	Scopo indicato in modo pertinente e corretto.	1	-----/10
	Scopo indicato in modo pertinente e parzialmente corretto.	0,5	
	Scopo non indicato o non pertinente.	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	Trattazione teorica pertinente, rigorosa, approfondita con utilizzo del lessico specifico.	2	-----/10
	Trattazione teorica pertinente, completa, ma non approfondita. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1,5	
	Trattazione teorica pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1	
	Trattazione teorica gravemente incompleta e/o con utilizzo di un lessico non adeguato.	0,5	
	Trattazione teorica mancante.	0	
Capacità di elencare i materiali occorrenti	Elenco descritto in modo completo ed esauriente.	1	-----/10
	Elenco descritto in modo parziale e/o impreciso.	0,5	
	Elenco mancante.	0	
Capacità di descrivere il procedimento	Procedimento corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	2	-----/10
	Procedimento corretto e completo, formulato con qualche imprecisione anche nel lessico specifico.	1,5	
	Procedimento con alcuni errori o formulato parzialmente, con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1	
	Procedimento non coerente.	0,5	
Capacità di presentare i	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	1	

risultati(elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici)	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza anche nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0,5	----/10
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile oppure mancanti.	0	
Capacità di valutare criticamente i risultati	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelando consapevolezza e capacità critica sull'operato.	2	-----/10
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete.	1	
	Osservazioni e conclusioni incoerenti.	0,5	
Presentazione della relazione	Relazione presentata in modo ordinato, leggibile, riproducibile e consegnata nei tempi stabiliti.	1	-----/10
	Relazione presentata in modo leggibile ma non completamente ordinato/riproducibile. Consegna nei tempi stabiliti	0,5	
	Relazione disordinata, poco leggibile, non riproducibile e consegnata oltre il tempo stabilito.	0	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

ALUNNO _____ CLASSE _____

Punteggio 0 per la risposta errata o non data

Punteggio 1 per la risposta esatta

Valutazione secondo il punteggio assegnato (punteggio massimo attribuibile 15)	Descrittori
Scarso 0-6	Conoscenze carenti o nulle Comprensione e/o applicazione errata
Insufficiente 7-9	Conoscenze frammentarie Comprensione e/o applicazione errata
Sufficiente 10	Conoscenze superficiali Comprensione e/o applicazione nonsempre Precisa

Discreto 11-12	Conoscenze esaurienti Comprensione e/o applicazione organica
Buono 13	Conoscenze complete Comprensione e/o applicazione precisa
Distinto 14	Conoscenze complete e approfondite Comprensione e/o applicazione rigorosa
Ottimo 15	Conoscenze complete, approfondite e ampliate Comprensione e/o applicazione Eccellente

Tempo a disposizione.....

Totale _____ /15

Totale _____ /10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

CRITERI DI VALUTAZIONE PRATICA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

CONOSCENZE E ABILITA' MOTORIE GENERALI	1	Ha poca conoscenza e utilizza con difficoltà il proprio corpo, faticando ad adattarsi, anche se guidato, a situazioni motorie semplici
	1	Conosce parzialmente e utilizza con qualche difficoltà il proprio corpo, riuscendo ad adattarsi, se guidato, a situazioni motorie semplici e conosciute
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo sufficientemente consapevole e coordinato, trovando soluzioni e risposte adeguate in rapporto a situazioni motorie semplici
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo abbastanza consapevole e coordinato, sapendo adeguarsi in alcune situazioni motorie
	2	Conosce e utilizza il proprio corpo con soddisfacente consapevolezza e coordinazione, sapendo adeguarsi in particolari situazioni motorie
	3	Conosce e utilizza il proprio corpo con buona consapevolezza e coordinazione, sapendo adeguarsi a differenti situazioni motorie
	3	Conosce e utilizza il proprio corpo in modo consapevole e coordinato, sapendo elaborare soluzioni e risposte personali in rapporto a situazioni motorie complesse e variabili
ABILITA' E CONOSCENZE SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROVA	1	Non conosce e non pratica in modo corretto le discipline sportive, non utilizzando alcuna tecnica in modo adeguato
	1	Conosce e pratica in modo parzialmente corretto alcune discipline sportive, utilizzando, se guidato, le tecniche fondamentali
	2	Conosce e pratica in modo sufficientemente corretto alcune discipline sportive, utilizzando alcune tecniche fondamentali in modo sostanzialmente adeguato
	2	Conosce e pratica correttamente alcune discipline sportive, utilizzando le principali tecniche fondamentali in modo soddisfacente
	3	Conosce e pratica abbastanza correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo opportuno
	3	Conosce e pratica correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo adeguato
	3	Conosce e pratica correttamente le diverse discipline sportive, applicando le tecniche in modo competente e con contributi personali
ABILITA' E CONOSCENZE SOCIO-RELAZIONALI ED IMPEGNO DURANTE TUTTO IL	1	Non riesce a relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo corretto, anche in ambito di situazioni motorie strutturate
	1	Ha difficoltà a relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo corretto, anche in ambito di situazioni motorie strutturate
	1	Non sempre sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo, nella maggior parte delle situazioni motorie
	2	Sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo sostanzialmente positivo, nella maggior parte delle situazioni motorie
	3	Sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo, nelle situazioni motorie di gioco, confronto e competizione

MODULO	3	Assume comportamenti corretti e sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo nelle differenti situazioni motorie di gioco, confronto e competizione
	4	Assume comportamenti collaborativi e sa relazionarsi ed interagire con gli adulti e con i pari in modo positivo e costruttivo, nelle differenti situazioni motorie di gioco, confronto e competizione

CRITERI DI VALUTAZIONE TEORIA SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

LIVELLO	CONOSCENZE
9-10	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando correttamente la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.
7/8	Conosce discretamente i contenuti della materia ed adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.
6	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.
5	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini.
4	Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI -DSA

Asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico-scientifico- tecnologico

La griglia assegna fino ad un massimo di dieci punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica, logica e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica, logica e personale	0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche, logiche e personali solo a tratti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche, logiche e personali	1.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2.50	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore SI TIENE CONTO DEL CONTENUTO PIUTTOSTO CHE DELLA FORMA	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
Punteggio totale della prova				___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE -DSA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	6/10 max
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato coeso, coerente, completo in ogni sua parte.	2
	Elaborato coeso e coerente.	1,6
	Elaborato nel complesso coeso e coerente	1,2
	Elaborato non del tutto coeso e coerente.	1
	Elaborato non coeso e poco coerente.	0,8
	Elaborato del tutto non coeso e non coerente.	0,6
2) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, scorrevole, lessico molto appropriato.	2
	Elaborato corretto.	1,6
	Elaborato abbastanza corretto.	1,2
	(griglia semplificata)	
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato molto originale, approfondito e critico.	2
	Elaborato completo ed approfondito.	1,6
	Elaborato completo.	1,2
	Elaborato non del tutto completo	1
	Elaborato piuttosto approssimativo.	0,8
	Elaborato non completo.	0,6
		/10
INDICATORI E DESCRITTORI PER SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROVA		
TIPOLOGIA A		
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio,	L'elaborato rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.	1

indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	0,8
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	0,6
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna.	0,5
	L'elaborato non rispetta completamente i vincoli della consegna.	0,4
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo della consegna.	0,3
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato rivela completa capacità di comprendere il testo nel suo	1
	senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo nel suo	0,8
	senso complessivo.	0,6

	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo proposto.	0,5
	L'elaborato rivela approssimativa capacità di comprendere il testo proposto.	0,4
	L'elaborato non rivela capacità di comprensione del testo proposto.	0,3
	L'elaborato non rivela alcuna capacità di comprensione del testo proposto.	
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L'elaborato risulta molto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	1
	L'elaborato risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,8
	L'elaborato risulta piuttosto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.	0,6
(griglia semplificata)		
4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'elaborato mostra interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo.	1
	L'elaborato mostra buona interpretazione corretta ed articolata del testo.	0,8
	L'elaborato mostra sufficiente interpretazione del testo piuttosto articolata e corretta.	0,6
	L'elaborato mostra approssimativa interpretazione del testo non del tutto corretta ed articolata.	0,5
	L'elaborato mostra interpretazione del testo non corretta ed articolata.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna interpretazione del testo.	0,3

		/10
TIPOLOGIA B		
1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2

	Nell'elaborato si evince individuazione piuttosto corretta di tesi e	1,6
	argomentazioni presenti nel testo proposto.	
	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi presente nel testo.	1,2
	Nell'elaborato si evince una approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	
	Nell'elaborato non si evince del tutto individuazione di tesi e argomentazioni.	0,8
	Nell'elaborato non si evince alcuna individuazione di tesi e argomentazioni.	0,6
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	L'elaborato mostra capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi appropriati.	0,8
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi non sempre appropriati.	0,6
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato adoperando connettivi pertinenti.	0,5
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato e non adopera connettivi adeguati.	0,4
	L'elaborato non mostra alcuna capacità di sostenere un percorso ragionato e non adopera alcun connettivo.	0,3
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato del tutto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione.	1
		0,8

	Elaborato corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione. Elaborato piuttosto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Elaborato non del tutto corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento. Elaborato non corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento. Elaborato non corretto, non congruo, privo di alcun riferimento culturale.	0,6 0,5 0,4 0,3
TIPOLOGIA C		
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia e del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,6

	Elaborato pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	
	Elaborato piuttosto pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	1,2
	Elaborato parzialmente pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	1
	Elaborato non pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,8

	Elaborato del tutto non pertinente e non coerente nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione.	0,6
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. L'elaborato presenta uno sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione. L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e abbastanza lineare dell'esposizione. (griglia semplificata)	1 0,8 0,6
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze. L'elaborato non mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L'elaborato non mostra alcuna correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L'elaborato non mostra correttezza e non rivela alcuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 0,8 0,6 0,5 0,4 0,3
		/10
Totale punteggio		/10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA – DSA LINGUA INGLESE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Voto</i>
<i>Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica</i> CONTENT	<i>Assenza di contenuti/La conoscenza dei contenuti è molto Lacunose</i>	<i>1-2</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è lacunosa e frammentaria</i>	<i>3</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è molto limitata</i>	<i>4</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è limitata e confusa</i>	<i>5</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è essenziale, generica</i>	<i>6</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è articolata, anche con rielaborazione degli stessi</i>	<i>7</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è sicura e articolata, con rielaborazione degli stessi</i>	<i>8</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è completa, approfondita e con rielaborazione personale degli stessi</i>	<i>9</i>
	<i>La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e con rielaborazione ricca, originale e creativa degli stessi</i>	<i>10</i>
<i>Comprensibilità del</i>	<i>Elaborazione totalmente incomprensibile</i>	<i>1-2</i>
<i>messaggio, organizzazione e</i>	<i>Elaborazione con assenza di organizzazione delle</i>	<i>3</i>
<i>struttura del discorso</i>	<i>informazioni: comunicazione del messaggio incoerente e frammentaria</i>	
FLUENCY	<i>Elaborazione disorganica</i>	<i>4</i>
	<i>Elaborazione a volte incoerente/ disorganica ma Comprensibile</i>	<i>5</i>
	<i>Elaborazione nel complesso coerente, organica, comprensibile</i>	<i>6</i>
	<i>Elaborazione generalmente organica e coerente, chiara ed</i>	<i>7</i>
	<i>Articolata</i>	
	<i>Elaborazione organica, coerente, chiara, articolata e ben</i>	<i>8</i>
	<i>Strutturata</i>	

	<i>Elaborazione ricca e ben strutturata</i>	9
	<i>Elaborazione accurata e ben strutturata. Uso di connettivi appropriati. Ottime capacità di analisi e sintesi</i>	10
<i>Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase</i> GRAMMAR	<i>(griglia semplificata)</i>	
	<i>Diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7
	<i>Isolati errori non gravi che non inficiano la comprensione</i>	8
	<i>Rari errori</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10
<i>Lessico e stile</i> VOCABULARY	<i>Evidente povertà del lessico e suo utilizzo del tutto inappropriate</i>	1-2
	<i>Utilizzo del lessico in modo non appropriato</i>	3
	<i>Utilizzo del lessico in modo povero e ripetitivo</i>	4
	<i>Utilizzo del lessico in modo non sempre appropriato</i>	5
	<i>Utilizzo del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Utilizzo del lessico in modo appropriato</i>	7
	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto</i>	8

	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto ed appropriato</i>	9
	<i>Utilizzo di una vasta gamma di elementi lessicali appropriati al contest</i>	10
<i>Ortografia</i> SPELLING	<i>(griglia semplificata)</i>	
	<i>Presenza di errori frequenti che non ostacolano la Comprensione</i>	6
	<i>Presenza di errori che non ostacolano la comprensione</i>	7
	<i>Limitata presenza di errori</i>	8
	<i>Presenza di errori non gravi</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE– DSA LINGUA INGLESE

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>VOTO</i>
<i>Acquisizione dei contenuti</i> CONTENT	<i>Assenza di contenuti richiesti</i>	<i>1-2</i>
	<i>Acquisizione di contenuti in modo incompleto e non sempre Appropriato</i>	<i>3-4</i>
	<i>Acquisizione parziale dei contenuti, utilizzati non sempre in modo appropriato</i>	<i>5</i>
	<i>Acquisizione dei contenuti essenziali</i>	<i>6</i>
	<i>Acquisizione dei contenuti e elaborazione in modo consapevole</i>	<i>7-8</i>
	<i>Acquisizione piena dei contenuti e elaborazione in modo personale e creativa</i>	<i>9-10</i>
<i>Comprensibilità del</i>	<i>Esposizione totalmente incomprensibile</i>	<i>1-2</i>
<i>messaggio,</i>	<i>Esposizione con messaggi disorganici</i>	<i>3-4</i>
<i>organizzazione e</i>	<i>Esposizione poco scorrevole</i>	<i>5</i>
<i>struttura del discorso</i>	<i>Esposizione semplice, ma scorrevole</i>	<i>6</i>
	<i>Esposizione sicura</i>	<i>7-8</i>
FLUENCY	<i>Esposizione sicura, fluente, articolata e personale.</i>	<i>9-10</i>
Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture	<i>(griglia semplificata)</i>	
dell'organizzazione	<i>Presenza di diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	<i>6</i>
della frase	<i>Presenza di qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	<i>7 -8</i>
GRAMMAR	<i>Rari errori per lo più autocorretti</i>	<i>9-10</i>
<i>Lessico e stile</i> VOCABULARY	<i>Mancata riutilizzazione del lessico</i>	<i>1-2</i>
	<i>Riutilizzazione di piccola parte del lessico in modo non sempre Appropriato</i>	<i>3-4</i>
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico talvolta in modo non appropriato</i>	<i>5</i>
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	<i>6</i>
	<i>Riutilizzazione di quasi tutto il lessico in modo</i>	<i>7-8</i>

	<i>appropriato</i>	
	<i>Riutilizzazione sempre appropriata del lessico</i>	9-10
<i>Ortografia</i>	<i>Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette</i>	1-2
PRONUNCIATION INTONATION	<i>Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1</i>	3-4
	<i>Pronuncia risente fortemente della L1</i>	5
	<i>Pronuncia risente a volte della L1</i>	6
	<i>Pronuncia e intonazione con qualche imperfezione</i>	7-8
	<i>Pronuncia con riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi</i>	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle relazioni tecniche di laboratorio- DSA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUN TEG GIO ASSE GNA TO
Capacità di individuare lo scopo dell'attività	Scopo indicato in modo pertinente e corretto.	1	-----/10
	Scopo indicato in modo pertinente e parzialmente corretto.	0,5	
	Scopo non indicato o non pertinente.	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	Trattazione teorica pertinente, rigorosa, approfondita con utilizzo del lessico specifico.	2	-----/10
	Trattazione teorica pertinente, completa, ma non approfondita. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1,5	
	Trattazione teorica pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1	
	Trattazione teorica gravemente incompleta e/o con utilizzo di un lessico non adeguato.	0,5	
	Trattazione teorica mancante.	0	
Capacità di elencare il materiale occorrente	Elenco descritto in modo completo ed esauriente.	1	-----/10
	Elenco descritto in modo parziale e/o impreciso.	0,5	
	Elenco mancante.	0	
Capacità di descrivere il procedimento	Procedimento corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	2	-----/10
	Procedimento corretto e completo, formulato con qualche imprecisione anche nel lessico specifico.	1,5	
	Procedimento con alcune errori o formulato parzialmente, con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1	
	Procedimento non coerente.	0,5	
Capacità di presentare i risultati(elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici) NON SI TIENE CONTO DEGLI ERRORI DI CALCOLO	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	1	----/10
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza anche nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0,5	
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile oppure mancanti.	0	

Capacità di valutare criticamente i risultati	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelando consapevolezza e capacità critica sull'operato.	2	-----/10
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete.	1	
	Osservazioni e conclusioni incoerenti.	0,5	
Presentazione della relazione SI TIENE CONTO DEL CONTENUTO PIUTTOSTO CHE DELLA FORMA	Relazione presentata in modo ordinato, leggibile, riproducibile e consegnata nei tempi stabiliti.	1	-----/10
	Relazione presentata in modo leggibile ma non completamente ordinato/riproducibile. Consegna nei tempi stabiliti	0,5	
	Relazione disordinata, poco leggibile, non riproducibile e consegnata oltre il tempo stabilito.	0	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle formule Conoscenza degli enunciati dei teoremi Conoscenza delle definizioni Conoscenza delle procedure standard risolutive	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5
	Pertinenti e corrette	4
	Adeguate	3,5
	Essenziali e coerenti	3
	Essenziali ma a volte imprecise	2,5
	Superficiali e incerte	2
	Scarse e/o confuse	1,5
	Non pertinenti	1
Capacità di calcolo (Non valutata) Capacità di applicazione delle procedure Capacità di rappresentazione grafica Uso corretto del simbolismo matematico Presentazione formale corretta (non valutata)	Appropriate, precise, ordinate	3
	Coerenti e precise, non sempre ordinate	2,5
	Coerenti ma in alcuni punti imprecise	2
	Sufficientemente coerenti ma imprecise	1,5
	Imprecise e/o incoerenti	1
	Approssimate	0,5
Correttezza delle scelte logiche Coerenza argomentativa e di scelta delle strategie risolutive, Capacità di analisi ed interpretazione dei risultati	Coerente, efficace in ogni sua parte	2,5
	Coerente ed efficace per gran parte delle questioni da risolvere	2
	Essenziale	1,5
	Parziale e/o non chiaramente sviluppata	1

	Inesistente e/o incomprensibile	0,5
L'alunno può utilizzare durante le verifiche i seguenti strumenti compensativi: calcolatrice, formulari, mappe concettuali, strumenti informatici di supporto (tablet, PC ecc.)		
La verifica completamente non svolta ha una valutazione complessivo di 1 punto		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA-DSA ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

Materie: Produzioni vegetali, Produzioni animali, Genio Rurale, Scienze della terra, Biologia, Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia

N °	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO (in decimi)
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto parzialmente	1,25
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incomplete	1
2	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto parzialmente	1,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incomplete	1,25
3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici NON SI TIENE CONTO DI EVENTUALI ERRORI DI ORTOGRAFIA, SINTASSIE CALCOLO	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,25
		Elaborato svolto parzialmente	0,75
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incomplete	0,5
4	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	4
		Elaborato svolto in ogni sua parte	3,5
		Elaborato svolto parzialmente	2,5
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incomplete	1,5
TOTALE			- -----/10

VALUTAZIONE FSL- CLASSI QUINTE

ALUNNO _____ Classe _____ a.s. _____

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori	Livelli	Voto
Frequenza delle attività di Formazione Scuola Lavoro (è obbligatoria la partecipazione al 75% del percorso di alternanza per la classe frequentante)	<75% delle ore programmate	
	Da 75% (_____) a 83 % (_____) delle ore programmate	5
		6
	Da 84%(_____) a 92%(_____) delle ore programmate	7
		8
	Da 93 % (_____) a 100%(_____) delle ore programmate	9-10
	>100% (_____) delle ore programmate	
Comportamento durante lo stage aziendale	<15	5
	Da 15 a 17	6
	Da 18 a 20	7
	Da 21 a 23	8
	Da 24 a 25	9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor esterno	Nessuna	/
	Negative	5
	Positive	10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor interno	Nessuna	/
	Negative	5
	Positive	10
Voto assegnato dal consiglio di classe che può andare ad incidere sul voto di comportamento		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

Descrittori	Livelli	Voto
-------------	---------	------

Valutazione riportata nello stage aziendale	<15	5
	Da 15 a 17	6
	Da 18 a 20	7
	Da 21 a 23	8
	Da 24 a 25	9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor esterno	Nessuna	/
	Negative	5
	Positive	10
Grado di partecipazione/coinvolgimento nelle altre attività di Formazione Scuola Lavoro	Scarso	5
	Sufficiente	6
	Discreto	7
	Buono	8
	Ottimo	9-10
Eventuali segnalazioni aggiuntive del tutor interno	Negative	5
	Positive	10
Esito del colloquio finale: • capacità di esposizione • adeguatezza del materiale presentato • padronanza dell'argomento • capacità di collegamento interdisciplinare	Scarso	
	Sufficiente	5
	Discreto	6
	Buono	7
	Ottimo	8
Voto assegnato dal consiglio di classe		9-10
che può andare ad incidere sulla seguente disciplina di indirizzo collegata alla Formazione Scuola Lavoro:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	A	B	C	D	E	F
		AVANZATO	CONSOLIDATO	INTERMEDIO	BASE	BASE PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE NON RAGGIUNTO
		10/9	8	7	6	5	4
COSTITUZIONE	Conoscere e saper riferire sugli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. Sa recuperare tali conoscenze, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. Adotta comportamenti non sempre coerenti con la disciplina e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. Adotta raramente comportamenti coerenti con la disciplina e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.

SVILUPPO ECONOMICOITA' E SOSTENIBILITA'	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente e comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI con PEI

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI

MINIMI/SEMPLIFICATI

La griglia seguente non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per ricordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni).

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.E.I.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Ampie e consolidate	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	9
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Consolidate	In autonomia	8
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	7
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante.		
Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali	Guidato	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'insegnante.		

Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.		
Conoscenze	Assenti	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PEI DIFFERENZIATO AI SENSI DELL'ART.15 O.M. 90/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE							
INDICATORE 1		P	GRADO VALUTAZ.	V	P x V		
Correttezza		PESO	1 = Obiettivo non raggiunto e problemi.				
		6	2 = Obiettivo non raggiunto				
			2,5 = Obiettivo raggiunto parzialmente				
			3 = Obiettivo sostanzialmente raggiunto				
			3,5 = Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente				
			4 = Obiettivo pienamente raggiunto				

			5 = Obiettivo raggiunto completamente			
INDICATORE 2		P	GRADO VALUTAZ.	V	P x V	
Autonomia nell'impostazione e nell'applicazione		PESO	1 = Mancata consegna, comportamento oppositivo			
		6	2 = Totalmente guidato\ a e non collaborativo\ a			
			2,5 = Guidato\ a			
			3 = Parzialmente guidato\ a			
			3,5 = In autonomia			
			4 = In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo			
			5 = In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo			
INDICATORE 3		P		V	P X V	
Originalità, impegno, miglioramento rispetto al punto di partenza		PESO	1 = Nessun miglioramento rispetto al punto di partenza, nessun impegno, mancata consegna, comportamento oppositivo			
		8	2 = Scarso miglioramento rispetto al punto di partenza, scarso impegno, scarsa creatività			
			3 = Lieve miglioramento rispetto al punto di partenza, impegno, poca originalità			
			4 = miglioramento rispetto al punto di partenza, creativo e originale; grande impegno			
			5 = particolarmente creativo e originale, impegno profuso			
						/10 0
	MEDIA ARITMETICA			M		/10
	VOTO			P		/10

VIII.b Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

In relazione all'attribuzione del credito scolastico, il riferimento normativo è dato dalla O. M. n. 54 del 26 – 03 – 2026 che all'articolo 11 (credito scolastico) punto 1 recita:

“in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” e dal Regolamento interno.

I criteri di ammissione dei candidati interni sono declinati nell'articolo 3, punto 1 comma a) della medesima Ordinanza Ministeriale nonché dal Regolamento interno approvato con delibera del Collegio Docenti unitario n. 54 del 20/05/2022, aggiornata il 14 maggio 2025.

VIII. c Prove effettuate

- Prova scritta - Italiano
- prima simulazione: 5 marzo 2026
- seconda simulazione: 12 maggio 2026

- II Prova scritta – Produzione vegetali
- I simulazione: 16 aprile 2026
- II simulazione: 11 maggio 2026

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie già inserite nel presente documento.

IX. ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 : Materiale (**solo cartaceo**) relativo all'Area Inclusione a disposizione del Consiglio di Classe e della Commissione d'Esame.

ALLEGATO 2 : Programmi svolti delle discipline alla data del 15 maggio 2025.

ALLEGATO 3: Elenco degli Studenti (solo cartaceo)

ALLEGATO 4: Elenco dei Docenti del Consiglio di Classe della V A.

ALLEGATO 2.

PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- MATEMATICA
- LINGUA INGLESE
- TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
- ECONOMIA MARKETING ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI ANIMALI
- PRODUZIONI VEGETALI
- BIOTECNOLOGIE AGRARIE
- RELIGIONE CATTOLICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE V sez. A

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Roncoroni, Cappellini, Sada, NOI C'ERAVAMO, Autori e testi della letteratura, Signorelli Scuola, Milano, 2020, vol.3.

DALL'UNITÀ D'ITALIA ALL'ETÀ GIOLITTIANA

TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO

Il Positivismo

Il Decadentismo: tra Simbolismo ed Estetismo

Naturalismo e Verismo

Naturalismo francese

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga – la voce dei vinti

Vita e opere - pensiero – l'evoluzione della poetica, la poetica verista

Da Vita dei Campi, Rosso Malpelo

Da I Malavoglia, Visita di condoglianze

Letteratura dell'Italia unita

La Scapigliatura

Giosuè Carducci: il difensore dei classici

Da Rime nuove: Pianto antico

Educare l'Italia: Pinocchio e Cuore

Il Decadentismo

La poesia del Decadentismo in Francia, a poetica del Simbolismo

Baudelaire e la nascita della poesia moderna:

Da I fiori del male, Corrispondenze

Da i fiori del male, Albatro

I 'Poeti maledetti' del Simbolismo francese

Gabriele D'Annunzio

Vita, pensiero, poetica, opere

Sperimentalismo in versi

Da Alcyone, La pioggia nel pineto

Da Alcyone, I pastori

Da Il Piacere, L'attesa dell'amante

Giovanni Pascoli

Vita, pensiero, poetica, opere

Il fanciullino "E' dentro di noi un fanciullino"

X Agosto

Da Myricae, Temporale

Da Myricae, Il lampo

IL NOVECENTO

Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale

L'Italia nell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Futuristi, crepuscolari, vociani

Il Futurismo e le Avanguardie

Crepuscolari e vociani

La corrente crepuscolare

LUIGI PIRANDELLO: le maschere del moderno

Vita e le opere

Il pensiero e la poetica

La poetica dell'umorismo

L'universo narrativo delle 'Novelle per un anno'

Da Il fu Mattia Pascal, La nascita di Adriano Meis

Da Novelle per un anno, La patente

Italo Svevo

Vita, pensiero, poetica, opere

Da La coscienza di Zeno, L'ultima sigaretta III cap.

LA NARRATIVA STRANIERA DELLA CRISI

Opera aperta e flusso di coscienza

DANTE ALIGHIERI

Divina Commedia, Paradiso, canti I - III -VI

Dal 05/05/2026, la sottoscritta conta di sviluppare, come da programmazione iniziale, i seguenti argomenti:

GIUSEPPE UNGARETTI

L'intensità del verso breve

Vita, poetica, opere

Da L'Allegria, Veglia

Da l'Allegria, Soldati

ERMETISMO

UMBERTO SABA

Vita, poetica, opere

Da Il Canzoniere: Goal

SALVATORE QUASIMODO

Da Acque e terre, Ed è subito sera

Alvito, 05 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO A.S.2025/26

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: V sez. A

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: Vittoria Calvani, LA STORIA INTORNO A NOI, Il novecento e oggi, Mondadori Scuola, Milano, 2021

L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

L'Italia industrializzata e imperialista

- Il Novecento e Giolitti
- Cattolici e lavoratori
- Progetto politico di Giolitti
- Le Ferrovie dello Stato
- Giolitti ministro della malavita
- Conquista della Libia
- Giolitti si dimette

L'Europa verso la guerra

- Clima di tensione
- Pangermanesimo

- Revanscismo
- Antisemitismo
- Crisi impero russo
- Rivoluzione 1905
- I Balcani polveriera d'Europa

La I guerra mondiale

- Assassinio degli Arciduchi d'Austria a Sarajevo
- Patriottismo in Europa
- Guerra lampo si blocca nelle trincee
- L'Italia in guerra con gli Alleati
- La disfatta di Caporetto
- Diaz sostituisce Cadorna
- Russia fuori dal conflitto
- Stati Uniti in guerra
- Sconfitta della Germania e dell'Austria

Una pace instabile

- Le cifre dell'inutile strage
- Presidente Stati Uniti alla conferenza di Parigi
- Wilson e i 14 punti
- Condizioni umilianti alla Germania
- Wilson non riconosce il Patto di Londra

L'EUROPA DEI TOTALITARISMI

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

- Rivoluzione russa del 1917
- Lenin e la Rivoluzione d'ottobre
- Guerra civile
- Il Terrore
- Dittatura del Partito Comunista Sovietico
- Lenin vara la Nuova Politica Economica
- URSS e Stalin al potere
- Abolizione della NEP
- Le purghe di Stalin

- Stalin e lo Stato totalitario

Mussolini, “inventore” del Fascismo

- Il Milite ignoto
- Proletari e capitalisti
- Biennio Rosso
- Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista
- D’Annunzio e l’occupazione di Fiume

1929 la prima crisi globale

- La guerra ha arricchito gli Stati Uniti
- Economia americana
- Sistema liberista e le sacche di povertà
- 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
- Crollo del sistema bancario
- La grande depressione
- Il presidente Roosevelt reagisce con il New Deal

Il Nazismo

- Le condizioni del trattato di Versailles
- Il peso della pace infame
- Hitler e il colpo di Stato
- Il Mein Kampf
- Hitler cancelliere
- Nasce il Terzo Reich
- Mussolini vassallo di Hitler

Dal 15 maggio al termine delle lezioni la sottoscritta conta di svolgere i seguenti argomenti:

La seconda guerra mondiale

Alvito, 04.05.2026

LA DOCENTE

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE ALVITO
PROGRAMMA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: L. Tonolini, F. Tonolini, G.Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti,
METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA linea verde vol.4, Minerva Scuola.

Richiami di algebra.

Equazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Richiami di geometria analitica.

Equazione generica della retta in forma esplicita ed implicita.

Equazione generica della retta parallela all'asse x;

Equazione generica della retta parallela all'asse y.

Modulo 1 : Funzioni

Definizione di funzione;

Dominio e codominio di una funzione;

Classificazione delle funzioni;

Segno di una funzione (razionale, intera e fratta)

Zeri di una funzione (razionale, intera e fratta)

Modulo 2 : Limiti e asintoti

Introduzione al concetto di limite;

Definizione di Limite;

Definizione di continuità in punto di una funzione;

Calcolo dei limiti;

Limiti di funzioni elementari;

Forme indeterminate;

Asintoti orizzontali, verticali

Limiti di funzioni razionali fratte

Modulo 3: Derivate

Introduzione al concetto di derivata; da svolgere

Alvito, 06/05/2026

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/26

DISCIPLINA: INGLESE

CLASSE V sez. A

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Ferruta L., Rooney M., Knipe S., World in progress , Mondadori for English, Milano, 2022

Terroir for viticulture in Italy

What is terroir

Grapes and the soil

The area of production of the vineyard

How to take care of grapevines

Seasons

Pruning grapevines

Harvesting: manual and mechanical harvesting

From grapes to wines

- Equipment

- grape pressers
- crushing
- fermentation tanks – stainless, steel tanks, wood barrels, durmast barrel

- Fermentation

Primary fermentation

Secondary fermentation

- Ageing process

- Wine production

- Red wine
- White wine
- Sparkling wine
- The best Italian wines

The olive tree/ olives

- Table olives

- Green olives
- Semi-ripe or turning-colour olives
- Black olives or ripe olives

- Olive harvesting methods

- Hand-picking
- Mechanical harvesting

- Olive oil: quality and benefits

- Extra virgin olive oil
- olive pomace oil

Milk and dairy products

Milk

Components of milk

Milk products

From milk to cheese

Cheese: hard cheese, semi-hard cheese and soft cheese

Parmigiano Reggiano cheese

Mozzarella

Livestock

- Cattle
- European Union

Nel periodo compreso tra il 15 maggio ed l'8 giugno 2026 si svolgeranno i seguenti argomenti:

- Faraway countries: New Zealand, Australia
- Sustainability

Alvito, 5 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2025/26

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

CLASSE: V sez. A

Testo in adozione: "L'industria agroalimentare" vol.2 - Giorgio Menaggia, Wilma Roncalli

-Lucisano editore

U.D.1 -L'industria Enologica

L'uva e la vendemmia – Dall'uva al vino – Fenomeni chimici della vinificazione – La vinificazione con macerazione – La vinificazione senza macerazione – Le operazioni di stabilizzazione e finitura – Composizione e malattie del vino

U.D. 2 – L'industria olearia

L'olivo e la

raccolta – L'estrazione dell'olio – Composizione chimica e qualità dell'olio – Conservazione e confezionamento dell'olio

U.D. 3 – L'industria lattiero-casearia

Il latte e le sue proprietà fisico-chimiche – Il latte alimentare – La tecnologia casearia – La classificazione e qualità dei formaggi

Da svolgere dopo il 15 maggio

U.D. 4 – L'Industria molitoria: il pane e la pasta

Alvito, 06 maggio 2026

Anno scolastico: 2025/2026

Programma di: "Economia, estimo, marketing e legislazione"

Classe: V A

Libro di testo: Nuovo corso di "Economia, estimo, marketing e legislazione" per gli Istituti Tecnici ad indirizzo agraria, agroalimentare e agroindustria – Economia agraria ed agroalimentare – vol. 2 –

Editore Hoepli 2021 – autore Amicabile Stefano

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

- Fondamenti della disciplina estimativa: la storia dell'estimo, i principi fondamentali, i criteri di stima fondamentali e derivati, le correzioni del valore ordinario;
- La relazione di stima e le sue fasi della relazione di stima: incarico o nomina, quesito, descrizione dei beni oggetto di stima, scelta del procedimento/criterio di stima da adottare, acquisizione ed elaborazione dati, fase di analisi ed interpretazione e giudizio finale di stima;
- Definizione, descrizione e stima di un fondo rustico mediante i seguenti criteri di stima: valore di mercato e capitalizzazione dei redditi;
- Definizione, descrizione e stima di un arboreto e studio del suo ciclo economico
- Definizione e descrizione delle scorte;
- Stima delle macchine tramite coefficiente di deprezzamento e coefficiente di vetustà;
- Stima dei prodotti in corso di maturazione: generalità, frutti pendenti ed anticipazioni colturali;
- Definizione e generalità di usufrutto e servitù prediali;
- Valutazioni di impatto ambientale: VIA, VAS, AIA;

CONOSCENZE ACQUISITE:

- Conoscere di cosa si occupa la materia estimativa, dove e quando nasce e i principi su cui si basa;
- Saper definire e descrivere i beni da stimare e le relative caratteristiche intrinseche, estrinseche e legali;
- Conoscere e saper applicare in maniera coerente ed autonoma tutti i criteri di stima sia fondamentali che derivati al fine di ottenere un giudizio di stima corretto, applicando nel caso anche le opportune correzioni del valore ordinario;
- Saper predisporre una corretta relazione di stima, dalla fase iniziale di incarico/nomina alla fase di giudizio finale;
- Definizione, generalità e riferimento normativo di "Usufrutto" e "Servitù prediali";
- Definizione, principi generali e riferimento normativo delle valutazioni di impatto ambientale;

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

Esercitazione di calcolo estimativo su foglio di calcolo elettronico.

Attrezzatura utilizzate:

- Computer

METODI E STRUMENTI:

Sono stati concessi recuperi durante l'intero anno scolastico sotto forma di prove orale.

L'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni in classe e il loro impegno nel lavoro a casa sono state opportunamente considerate nelle valutazioni intermedia e finale.

Per gli alunni con DSA e BES è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), cui si rimanda per le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le metodologie valutative previste e attuate. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, si rimanda al Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato insieme con gli insegnanti di sostegno, e agli obiettivi minimi sopra evidenziati.

Alvito, 05.06.2026

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Anno scolastico: 2025/2026

Programma di: "Gestione dell'ambiente e del territorio"

Classe: V A

Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del territorio – vol. unico (LD) – Zanichelli Editore 2023 –
autore Stoppioni Elena

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

- Conoscere le definizioni paesaggistiche di base, loro classificazione, gli ecosistemi e gli agroecosistemi;
- Conoscere le principali risorse ambientali, problematiche a loro connesse e la loro tutela;
- Conoscere il concetto di biodiversità e la sua importanza;
- Conoscere i concetti fondamentali della Pedologia moderna;
- Il dissesto idrogeologico e la difesa del paesaggio;
- L'impatto ambientale e lo sviluppo sostenibile

CONOSCENZE ACQUISITE:

- Definizioni paesaggistiche di base: saper definire un “ecosistema” e definire le regole fondamentali, riconoscere e classificare i vari paesaggi e gli agroecosistemi;
- Identificare le principali risorse naturali, le relative minacce e le strategie di tutela adottate e adottabili per la tutela;
- Il protocollo di Kyoto;
- La Biodiversità e le strategie di tutela e la Convenzione di Rio de Janeiro 1992;
- Concetti fondamentali di pedologia, il processo pedogenetico e i suoi fattori, la classificazione USDA;
- Definizione di dissesto idrogeologico, i fenomeni predisponenti e scatenanti e le misure di contenimento;
- I criteri generali dell’impatto ambientale, lo Studio di Impatto Ambientale, la Valutazione Ambientale Strategica, la Autorizzazione Integrata Ambientale e la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Principi generali dello sviluppo sostenibile;

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

Prelievo in campo di un campione di terra omogeneo e rappresentativo per analisi chimica e fisica dello stesso:

- Metodologia per prelevare campioni rappresentativi ed omogenei (metodo a X o metodo a W);
- Prelievo fisico dei campioni, operazione di quartatura e setacciatura;
- Analisi fisiche;
- Analisi chimiche;

Attrezzatura utilizzate:

- DPI individuali per esercitazioni in campo;
- trivella, zapetta, secchio di raccolta campione, telo in pvc, tavola in legno per quartatura, sacchetti in plastica monouso, carriola;
- per analisi parametri fisici: bilancia tecnica, spatola, becher, mortaio e pestello, setacci;
- per analisi parametri chimici: becher, bilancia tecnica, acqua distillata, phmetro da banco, kit analisi del suolo;

METODI E STRUMENTI:

Sono stati concessi recuperi durante l’intero anno scolastico sotto forma di prove orale.

Sono state utilizzate attrezzature laboratoriali per attività di laboratorio ed esercitazione in campo.

L’attenzione e la partecipazione attiva degli alunni in classe e il loro impegno nel lavoro a casa sono state opportunamente considerate nelle valutazioni intermedia e finale.

Per gli alunni con DSA e BES è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), cui si rimanda per le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le metodologie valutative previste e attuate. Per gli alunni

con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, si rimanda al Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato insieme con gli insegnanti di sostegno, e agli obiettivi minimi sopra evidenziati.

Alvito, 05.06.2026

Programma svolto

Disciplina: Produzioni Animali (ore settimanali 2)

Classe V sez. A

Libro di testo: Produzioni Animali Vol 2 Falaschini, Gardini e materiale fornito dai docenti

Programma svolto

Alimentazione e nutrizione animale (definizione)

La razione alimentare, la pellettatura e il processo nutritivo

I foraggi verdi

Conservazione dei foraggi

L'insilamento

Prodotti complementari, mangimi e concentrati

Proteine di O.A.

La BSE

Gli aminoacidi

Botte di Liebig e le PD

Sistema francese, secondo INRA, delle proteine digeribili nella nutrizione animale

NPN: l'importanza dell'urea e dell'ammoniaca nell'alimentazione del bestiame

I carboidrati

Gli AGV

Il sorgo come coltura resiliente in alternativa al mais per l'alimentazione delle bovine da latte

I lipidi

I grassi naturalmente e artificialmente protetti

Vitamine liposolubili e idrosolubili più importanti

Valutazioni chimiche e analisi degli alimenti: l'umidità, le PG, gli EE, la FG (metodo Weende e Van Soest), le ceneri e gli EI.

Il benessere animale durante la macellazione

Ed. civica

Il benessere degli animali e la normativa di riferimento

Programma da svolgere

Alimentazione dei bovini nelle varie fasi fisiologiche.

Detenzione degli animali e igiene zootecnica

Alvito, 14 maggio 2026

Programma svolto di PRODUZIONI VEGETALI - COLTIVAZIONI ARBOREE

a.s. 2025/26

DOCENTI:

Libro di testo: PRODUZIONI VEGETALI - COLTIVAZIONI ARBOREE – vol.3 - C. Corradi e R. Valli - EDAGRICOLE

Approfondimenti forniti dai docenti.

Argomenti svolti:

U.D. 1 - MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE

Le Radici – Il Fusto – Le Branche – I Rami: gemme e tipologie di rami delle specie coltivate – Fioritura e Fecondazione – Accrescimento e Maturazione dei Frutti

U.D. 2 - PROPAGAZIONE E IMPIANTO DEL FRUTTETO

I metodi più diffusi di Propagazione delle Pianta arboree – L’impianto del Frutteto: Interventi meccanici e colturali nell’impianto del frutteto

U.D. 3 - TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI

La Gestione del Terreno – La Gestione del Bilancio Idrico – La Gestione del Bilancio Nutrizionale – La Difesa delle piante da frutto: Principali avversità e criteri di lotta

U.D. 4 - POTATURA E RACCOLTA

Aspetti generali – Potatura di Allevamento – Potatura di produzione - Forme di allevamento in volume - Forme di allevamento appiattite – La Raccolta e la Conservazione

PARTE SPECIALE

U.D. 5 - LA VITE

Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione – Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto
Argomenti ancora da svolgere

U.D. 6 - L’OLIVO

Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione – Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 7 - IL PESCO

Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione – Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

U.D. 8 – IL MELO

Caratteristiche morfologiche – Tecniche di Coltivazione – Caratteristiche, Utilizzazioni e Qualità del prodotto

Data

Alvito, 05/05/2026

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE

A.S. 2025/2026

CLASSE V sez. A

ENTOMOLOGIA GENERALE

Le principali caratteristiche degli insetti e la loro classificazione nei principali ordini: Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri e Rincoti. Morfologia degli insetti; Anatomia del Capo, Torace ed Addome; apparati boccali: masticatore, lambente-suggente, perforante succhiante; Insetti antofagi, carpofagi, fillofagi, rizofagi e xilofagi. Caratteristiche dei diversi apparati. Classificazione insetti Olometaboli ed Eterometaboli. La Muta e la Metamorfosi. Fitoiatria e diversi metodi di controllo degli insetti

ENTOMOLOGIA SPECIALE

Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Tignola dell'Olivo (*Prays oleae*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Fleotribo dell'Olivo (*Phleotribus scarabeoides*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Ozziorrinco dell'Olivo (*Ottiorrhynchus cribricollis*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Dorifora della patata (*Leptinotarsa decemlineata*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Carpocapsa del melo (*Cydia pomonella*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Caratteristiche morfologiche – Danni; Lotta convenzionale, lotta integrata e lotta biologica.

Alvito, 11/05/2026

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: IRC

A.S. 2025/2026

CLASSE V sez. A

- PROGETTARE IL FUTURO
- L'AMICIZIA COME DONO
- IL VERO SENSO DEL NATALE
- I RITI DELLA SETTIMANA SANTA
- ALLA RICERCA DELLA FELICITA': Definizione di felicità: felicità, cammino e sogno.

Le opinioni degli studenti circa le modalità di raggiungere la propria felicità.

- TEMATICHE DI ATTUALITA' RELIGIOSA: La santità giovanile nel mondo moderno e la visione teologica del male

- ETICA CONTEMPORANEA: Suicidio - L'uomo di fronte alla sofferenza e al male

– Il "silenzio di Dio" - L'uomo di fronte alla libertà e alla responsabilità.

- ETICA SOCIALE: I diritti umani calpestati, lo sfruttamento della natura. Le alternative propositive per un mondo più giusto e solidale.

- LA TRASFORMAZIONE ETICA-SOCIALE- ECONOMICA- POLITICA-RELIGIOSA DELLA SOCIETA' (SOPRATTUTTO GIOVANILE) A CAVALLO TRA GLI ANNI '60-'70-'80 DEL SECOLO

SCORSO:

- La trasformazione della società attraverso:
- le nuove ideologie politiche; le rivolte giovanili;
- la trasformazione della famiglia; la riforma della scuola
- la presenza e l'azione della Chiesa e il Concilio Vaticano II

- RESPONSABILITA' DEL CREATO E FRATELLANZA UMANA: Dalla Laudato Sì a Fratelli tutti

TEMATICHE DI ATTUALITÀ:

- IL CAMMINO DI SANTIAGO
- SUPERAMENTO DEI PREGIUDIZI
- GIORNATA MONDIALE DELLA DISABILITA'
- I RISCHI DEI SOCIAL NETWORK
- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "PODCAST"

Alvito, 07/05/2026

IL DOCENTE

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

A.S. 2025/2026

CLASSE V sez. A

DOCENTE:

CORPO UMANO: apparato scheletrico, le articolazioni. I muscoli: cranio, tronco, dorsali, muscoli arti superiori ed inferiori, muscoli del bacino. Postura ed equilibrio, classificazione dei muscoli scheletrici, strutture delle fibre muscolari, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo anaerobico lattacido, meccanismo aerobico; crampo, strappo, anatomia e fisiologia del cuore, apparato respiratorio, circolatorio, digerente, principi nutritivi, sistema nervoso, sistema immunitario

STORIA dell'educazione fisica (dalla Grecia Olimpiadi al Fascismo) CAPACITA' MOTORIE: Coordinazione occhio-mano, occhio-piede, spazio-tempo, equilibrio (asse di equilibrio), mobilità articolare, esercizi alle parallele, esercizi alla spalliera, postura corretta sui banchi con esercizi specifici; esercizi di coordinazione con il pallone, corsa ad ostacoli con esercizi propedeutici.

Esercizi di coordinazione del proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche, combinare variazioni motorie diverse, globali e segmentarie, slanci, circonduzioni e allungamenti per la mobilità articolare. Il sistema percettivo, creatività e plasticità neuronale.

SPORT E REGOLE: pallavolo, pallacanestro, calcio, calcio a 5, calcio tennis, badminton. Suddivisione in attività didattiche per i fondamentali di squadra, con relativi esercizi propedeutici, specifici, individuali, per ogni singolo fondamentale. Esercizi fatti singolarmente, in coppia o in gruppo ed attraverso la partita. Esercizi propedeutici, specifici, individuali, per ogni singolo fondamentale. Esercizi fatti singolarmente in coppia o in gruppo ed attraverso la partita. Atletica leggera: staffetta veloce, partenza dai blocchi, propedeutica del salto in alto, cenni sulla box, equitazione, arrampicata sportiva, danza.

CAPACITA' E ABILITA ESPRESSIVE: movimento e espressione, teatro, musica e movimento, concerti. SALUTE,

BENESSERE E SICUREZZA: Imparare a consumare sempre la prima colazione, caratteristiche della dieta mediterranea, alimentazione sportiva, norme di primo soccorso, dipendenze più diffuse tra i giovani: fumo, alcol, droghe, doping. Cosa contiene il fumo delle sigarette e il loro danno, gli effetti dell'alcol, gli effetti delle

droghe, il doping. ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE: rientri pomeridiani per preparazione ai campionati

studenteschi nelle discipline di pallavolo, calcio a 5, badminton, pallacanestro. SPORT E EDUCAZIONE CIVICA: legislazione sportiva, doping, sport e disabilità

Data 09/05/2026

Docente

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025/2026

CLASSE V sez. A

Data	Attività svolta	Docente
04/11/2025	La giustizia sportiva	Scienze motorie
10/11/2025	I pericoli ed i rischi dei social network	Insegnante di sostegno
11/11/2025	I pericoli ed i rischi dei social network	Insegnante di sostegno
18/11/2025	Diverse forme di conversazione digitale	Insegnante di sostegno
19/11/2025	L'identità digitale	Insegnante di sostegno
09/12/2025	Uscita didattica: Mostra fotografica sulla Seconda Guerra Mondiale presso il comune di Alvito	Insegnante di italiano Insegnante di sostegno
10/12/2025	L'identità digitale: SPID	Insegnante di sostegno
11/12/2025	L'identità digitale: lo spid e la CIE	Insegnante di sostegno
07/01/2026	La comunicazione digitale. Alle 9:50 è stato osservato un minuto di silenzio per le vittime di Crans-Montana	Insegnante di sostegno
09/01/2026	International Organization	Insegnante di inglese
14/01/2026	Il concetto di consumo del suolo e la tutela ambientale. Il D.Lgs. 152 /2006 e come si è evoluto	Insegnante di produzione vegetali
14/01/2026	Il concetto di famiglia.	Sostegno
15/01/2026	La responsabilità sociale delle imprese. Confronto	Matematica (supplenza)
19/01/2026	Art. 9 della Costituzione	Gestione dell'ambiente e del territorio

26/01/2026	Giorno della Memoria 2026_Visita virtuale di Aushwitz-Birkenau (Ministero dell'istruzione e del Merito)	Insegnante di italiano e storia Insegnante di sostegno
27/01/2026	La giornata della Shoah: analisi	Insegnante di italiano
29/01/2026	D. lgs 103/2024	Economia, estimo, Marketing e Legislazione
04/02/2026	La Legge sul Made in Italy	Trasformazione dei prodotti
04/02/2026	Art. 31 della Costituzione	IRC
12/02/2026	Introduzione all'Ordinamento della Repubblica. La Costituzione	Coordinatore ed. civica
13/02/2026	Il Parlamento	Coordinatore ed. civica
18/02/2026	Incontro con l'Arma dei Carabinieri sugli effetti di droghe e alcol	
04/03/2026	Il Governo italiano	Coordinatore ed. civica
05/03/2026	Il PdR e la Magistratura	Coordinatore ed. civica
11/03/2026	La Magistratura	Coordinatore ed. civica
11/03/2026	La Magistratura e il Referendum	Coordinatore ed. civica
11/03/2026	Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane	Coordinatore ed. civica
12/03/2026	Art.48 della Costituzione Art.49 Costituzione	Italiano e storia
16/03/2026	Partecipazione allo spettacolo teatrale presso il teatro comunale di Alvito "Il colloquio" di Pier Luigi Tortora	
17/03/2026	La giornata dell'unità nazionale	Sostegno Italiano e storia
31/03/2026	Il benessere animale e la normativa di riferimento	Produzioni animali

08/04/2026	Legge sul Made in Italy	Trasformazione dei prodotti
05/05/2026	Lettura e analisi artt. 50-54 Ripresa artt. 48 e 49	Italiano e storia
05/05/2026	Art. 9 della Costituzione	Gestione dell'ambiente e del territorio
06/05/2026	D.Lgs. 103/2024	Economia, estimo, marketing e legislazione
06/05/2026	La responsabilità sociale delle imprese	Matematica

Alvito, 14 maggio 2026

ALLEGATO 3
ELENCO CANDIDATI DELLA CLASSE V SEZ. A (Omissis)
A.S. 2025/26

ALLEGATO 4
ELENCO DOCENTI C.D.C. V SEZ. A (OMISSIS)

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di classe in data 14 maggio 2026 e affisso all'albo di Istituto in data 15 maggio 2026

COGNOME E NOME	FIRMA